

**Istituto Statale di Istruzione Superiore
J. M. KEYNES**

**IPOSTESI DI
CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
DI LAVORO**

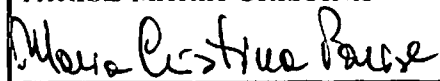
Anno Scolastico 2017 - 2018

PER LA R.S.U.

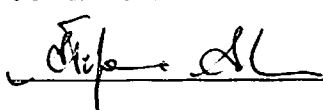
ZAMPICCHINI ANNA GRAZIA



PARISE MARIA CRISTINA

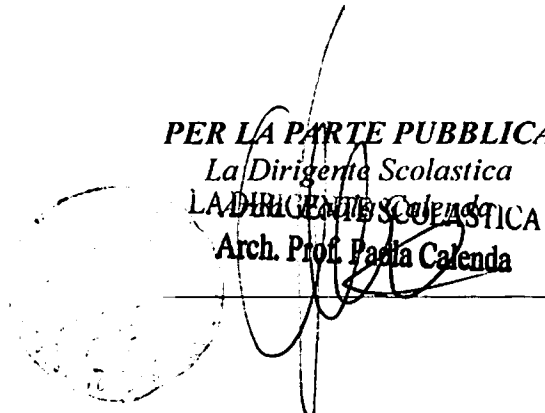


SCHIAVO STEFANO



PER LA PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica
LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Arch. Prof. Paola Calenda



Castel Maggiore, 17 gennaio 2018

Prot. 000384/A26a



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "J. M. Keynes"

Via Bondanello, 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)
C.F. 92001280376 - Tel. 0514177611 - Fax 051712435
e-mail: segreteria@keynes.scuole.bo.it - web: <http://keynes.scuole.bo.it>



OGGETTO: IPOTESI PIATTAFORMA CONTRATTUALE SUI CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO DI ISTITUTO QUALE PARTE INTEGRANTE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO EX ART. 40, COMMA 3-SEXIES D.L.VO 165 / 2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI A.S. 2017-2018

Legittimità giuridica

(artt. 1322 e 1323 del C.C. , l'art.6 c.2 del CCNL – artt. 25 e 40 bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dall'art.54 del D.Lgs n. 150 del 27.10.2009- Modello circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)-Comunicazione MIUR Nota prot. n. 19107 del 28.09.2017 relativa al MOF a.s. 2017/2018

PREMESSA	IL PTOF- Piano triennale dell'Offerta Formativa -costituisce di fatto il punto di partenza entro cui il Piano dell'offerta formativa può essere riorganizzato e deliberato come previsto dal c.12 L.107/2015. Il POF a.s. 2017/2018 va qui inteso non solo come la definizione dell'offerta formativa parte integrante del PTOF , ma anche come l'insieme degli assetti organizzativi che permettono di realizzarla e l'insieme dei servizi che la scuola offre all'utenza. La contrattazione di istituto ha come presupposto logico giuridico il POF, alla cui realizzazione è finalizzata. La contrattazione integrativa d'Istituto per l'anno scolastico 2017/2018 è stata preceduta dalla delicata e fondamentale fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi, nonché dagli adempimenti seguenti: • Elaborazione delle attività progettuali per l'anno scolastico 2017/2018, da inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa; (art. 3 DPR 275/1999); • Definizione del piano annuale delle attività dei docenti (art. 28 CCNL 2007); • Individuazione delle funzioni strumentali (art. 33 CCNL 2007); • Proposta al Consiglio d'Istituto delle attività del personale docente da retribuire con il FIS (art. 88 CCNL 2007). Obiettivo prioritario della contrattazione di istituto è la sottoscrizione di un Accordo tra il dirigente, che rappresenta l'Amministrazione e i rappresentanti dei lavoratori (RSU, CGIL, CISL, UIL Scuola, SNALS) sulle materie definite nell'art. 6 del CCNL in ottemperanza all'art.2106 del C.C. sia per quanto riguarda la parte contrattuale di cui al D.Lgs 150/09 e D.Lgs 75/17, sia per la rimanente parte di informativa.
MODALITÀ DI REDAZIONE	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con Circolare n. 25 del 19/07/2012. <u>Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sottovoci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame</u>. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".
OBIETTIVO	Obiettivo prioritario della contrattazione di Istituto è la sottoscrizione di un Accordo tra il Dirigente Scolastico, che rappresenta l'Amministrazione, e i Rappresentanti dei lavoratori (RSU, CGIL, CISL, UIL Scuola, SNALS) sulle materie definite nell'art. 6 del CCNL, che deve tenere conto delle previsioni dell'art.40, commi 1 e 5, e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs n.165/2001, e ss.ii. come modificati, rispettivamente, dagli artt. 54 e 34 del D.Lgs n. 150/2009, nonché della corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge ai fini delle verifiche

MEF
Dir. sc.

	da parte degli organi di controllo e trasparenza.
FINALITÀ	Utilizzo delle risorse: a) area della funzione Docente b) area dei Servizi Generali, Tecnici e Amministrativi. La destinazione delle risorse rispecchia le scelte operate nel PTOF e confermate nel Programma annuale e ss.vv. per cui il Contratto integrativo risulta rispondente al Piano delle attività del Collegio dei docenti ed al Piano di lavoro del personale ATA.
STRUTTURA	N.2 Moduli come da Modello MEF: M.1: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; M.2: - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali e altre informazioni utili".
PARTE GENERALE COMUNE	Le Norme di diretta e immediata applicazione sono relative a: 1) n.2 Relazioni a corredo della Contrattazione d'istituto di cui una illustrativa di competenza del DS per l'esplicitazione del contenuto essenziale (criteri) della stessa, e l'altra tecnico-finanziaria di competenza del Direttore SGA; 2) Controlli sui contratti integrativi da parte dei Revisori dei Conti 3) esclusione dalla Contrattazione integrativa delle norme sull'organizzazione degli Uffici e prerogative dirigenziali, con particolare riguardo alle misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro.
NORME FINALI	VERIFICA DELL'ACCORDO(ART.58) INTERPRETAZIONE AUTENTICA(ART.59) PUBBLICAZIONE DEL CONTRATTO(ART.60) DURATA DEL CONTRATTO (ART.61)

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto e autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di SOTTOSCRIZIONE	Sottoscrizione IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO
PERIODO TEMPORALE DI VIGENZA	Anno Scolastico 2017-2018
COMPOSIZIONE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presenti: D.S. arch. Paola Calenda Il DSGA in qualità di consulente: DSGA dott.ssa Magnoni Gianna La RSU: Dott. Prof.ssa PARISE MARIA CRISTINA Dott.ssa Prof. SCHIAVO STEFANO Dott.ssa Prof.ssa ZAMPICININI ANNA GRAZIA GILDA <u>Valeria Palestra</u> FL-CGIL <u>MURRINI (C) BERTO</u> CISL _____ UIL _____ SNALS _____ GILDA _____ COBAS _____

MEP

I Rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria firmatarie del CCNL-Comparto scuola 29.11.2007, come previsto dall'Accordo quadro 7.08.1998:(rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISL-SCUOLA-UIL SCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie del contratto

L'anno 2017, il mese di novembre, il giorno 24, presso IISS "J.F. KEYNES" di Castel Maggiore (Bologna), in sede di contrattazione a livello di singola istituzione scolastica,

VISTO il CCNL 29/11/2007 per il quadriennio 2006-2009

VISTO il piano della attività del personale Docente predisposto dal Dirigente Scolastico e oggetto di delibera Collegiale del 05.09.2017

VISTO il piano della attività del personale Ata predisposto dal Direttore sga

VISTO il PTOF dell'Istituzione scolastica, regolarmente predisposto e deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 26 gennaio 2016 e ss.mm. approvate nella seduta del 8/11/2016

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto, che in data 29/01/2016 di approvazione del PTOF, nonché le ss.mm. (approvate in data 20/12/2016);

VISTO il POF 2017/2018 afferente il PTOF 2016/2019 deliberato in sede di Collegio Docenti in data 25.10.2017

VISTO gli incarichi del personale Docente assegnati con delibere Collegiali in data 4.09.2017 e 28/09/2017

VISTO il Mansionario a.s. 2017/2018

VISTI gli incarichi specifici assegnati al personale ATA, come proposti da parte del DSGA e concordati con il personale in occasione delle riunioni propedeutiche all'elaborazione del piano annuale delle attività (art. 53 Ccnl)

VISTA la Legge n. 300/1970

VISTO il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.ii. ;

VISTO l'accordo integrativo nazionale del 10 ottobre 1999 di cui ai criteri generali per la determinazione dei contingenti del personale educativo ed ATA necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero

VISTA la proposta del Dirigente Scolastico relativa alla stesura del contratto prot. n. 5870/A26A del 14.09.2017 e la conferma della relativa ripartizione FIS (a.p.) anche per l' a.s. 2017/2018

Vista la L.107/2015

TENUTO CONTO della Comunicazione MIUR prot. n. 19107 del 28.09.2017 - relativa all'assegnazione MOF a.s. 2017/2018 "Avviso assegnazione risorse finanziarie per funzionamento amministrativo-didattico e altre voci (integrazione P.A. 2017- periodo settembre-dicembre 2017) e comunicazione preventiva delle risorse finanziarie per funzionamento amministrativo didattico ed altre voci del P.A.2018 periodo gennaio -agosto 2018"

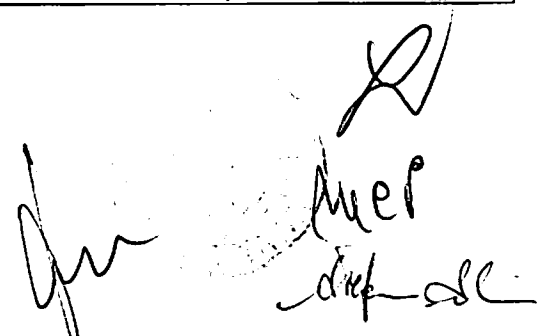
CONSIDERATO che a seguito di quanto fatto pervenire alla RSU, la Dirigenza non ha ricevuto elementi ostativi al proseguo della proposta contrattuale

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, è improntato alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti e dalla piena considerazione degli indirizzi e delle delibere degli organi collegiali interni e che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico tramite:

- corrette relazioni sindacali improntate al rispetto dei diversi ruoli, e responsabilità delle parti firmatarie il presente accordo contrattuale
- un reale e concreto sostegno ai processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione del personale coinvolto
- l'assunzione corretta nel contemperare le esigenze dell'istituzione scolastica con gli interessi del personale

tra

- la delegazione di parte pubblica e di parte sindacale dell'Istituto Keynes di Castel Maggiore,

The bottom right of the document features several handwritten signatures in black ink. There are also some faint, illegible stamps or markings, possibly from a digital signature system or a date stamp, overlaid on the signatures.

L.83/2000;

- attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- criteri per la ripartizione del fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori (art.45, c.1 D.lvo165/'01) al personale Docente e Ata;
- criteri per la ripartizione dei compensi al personale Docente e Ata relativi ai progetti nazionali e comunitari;

- criteri per la ripartizione dei compensi al personale Docente e Ata relativi ai progetti delle aree a rischio e/o a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;

Le materie di cui all'art. 6 lett. h), i) e m) del CCNL Scuola 2006-2009 o comunque su tutte le materie demandate alla contrattazione di istituto dal vigente CCNL 2006-2009 la scrivente dirigenza intende perseguire un rapporto di confronto tra le parti ai fini di assicurare la massima trasparenza del proprio operato. In particolare riguardo a:

1-Le modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività proposto dal DSGA, sentito il personale medesimo;

2-i criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica.

3-diritti individuali e garanzie del personale docente (art.28 CCNL /2007); permessi; (art.3 DPR 295/'88 , L.53/2000; C.M.n.120/2002);

Informativa di cui agli artt .15,16,17 come previsto nel CCNL2007.

- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (CCNL del 29 novembre 2007 all'art. 6 comma 2 lettera l)

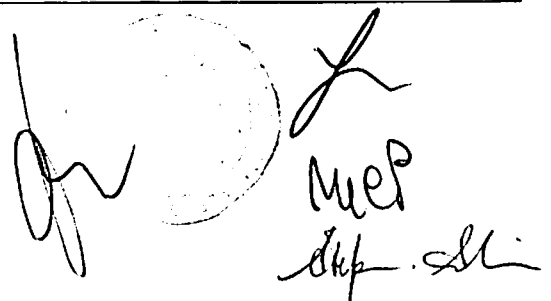
Le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.L.vo 165/2001 come modificato dall'art. 2, comma 17 della L. 135/2012, e in analogia con quanto previsto all'art. 5, comma 2 del vigente CCNL, sono oggetto di partecipazione sindacale.

**ATTO DI COSTITUZIONE DEL
FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- il D.L.vo 165/2011;
 - il vigente CCNL comparto scuola;
 - il D.l. 44/2001;
 - la nota MIUR prot.1042/2011 (appl. Art.6);
 - la Circolare n° 25 del 19/7/2012 della Ragioneria Generale dello Stato;
 - gli atti contabili relativi agli EE.FF. precedenti;
 - il C.C.N.L. Comparto Scuola relativo al personale del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto il 27 novembre 2007 e, in particolare, l'articolo 85 che determina i criteri di ripartizione delle risorse per il finanziamento del fondo delle istituzioni scolastiche;
 - la L.135/2012 conversione del Decreto n. 95/2012'- Modifica art. 5 comma 2 T.U. 165/2001 "Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici"
- Tenuto conto dei criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (F.I.S.) MIUR - OO.SS. -a.p.(2016/2017)
- Visto l'articolo 6 del CCNL del comparto scuola vigente relativo alla presente contrattazione (lett. h), i) e m);
 - VISTA L'Intesa accordo sottoscritte al MIUR in data 28 luglio 2017 e riguardanti la ripartizione



The bottom right of the page features several handwritten signatures in black ink. To the left of these signatures is a circular official stamp, which is partially obscured by the ink. The signatures appear to be those of the school director and other representatives involved in the process.

delle risorse destinate al MOF (Miglioramento dell'Offerta Formativa) sulla ripartizione delle risorse a.s. 2017/2018;

Tenuto conto delle ricadute che detta ipotesi contrattuale può avere sullo svolgimento dei rapporti di lavoro individuali (trattamento economico, orari di lavoro, mansioni) di seguito si intende affrontare le seguenti materie:

- a) organizzazione di lavoro- in rapporto al POF a.s. 2017/2018-Ripartizione Fis
- b) orari
- c) incarichi individuazione del personale nelle attività da retribuire con il Fis
- d) sicurezza -Attuazione norme sicurezza

DISPONE

Il presente accordo contrattuale relativo all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'Istituto a.s. 2017/2018 per corrispondere compensi per le attività aggiuntive svolte oltre a quelle previste per la specifica mansione svolta, al personale in servizio presso l'Istituto stesso, sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto relativamente alle materie previste dall'art. 6, c. 2, lett. i, k, l; dall'art. 9, c. 4; dall'art. 33, c. 2; dall'art. 34 c. 1; dall'art. 51, c. 4; dall'art. 88, c. 1 e 2, del CCNL 2006/09.

LE ATTIVITA' DA RETRIBUIRE CON IL FONDO DI ISTITUTO (CCNL, art. 88)

Si precisa che il contratto stabilisce espressamente che per i Docenti le risorse vadano prioritariamente orientate agli impegni didattici in termini di flessibilità, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento.

I compensi sono stabiliti nelle Tabelle 5 e 6 allegate al C.C.N.L. e possono essere attribuiti anche in misura forfettaria (art. 88, comma 1) nel caso in cui non sia possibile quantificare un impegno orario per l'attività richiesta. Nella determinazione delle misure unitarie dei compensi dovrà essere posta particolare attenzione alle attività progettuali e attività didattiche che verranno retribuite dal FIS:

- il particolare impegno professionale attività POF afferenti il PDM e la flessibilità organizzativa e didattica per attività collegate a progetti in rete (compenso forfettario)
- attività aggiuntive di insegnamento, fino a 6 ore settimanali
- attività aggiuntive prestate per l'attuazione dei corsi di recupero O.M. 92/07
- attività aggiuntive funzionali all'insegnamento, comprese le ore eccedenti le 40 annue
- prestazioni aggiuntive del personale ATA oltre l'orario d'obbligo e o per l'intensificazione di prestazioni lavorative;
- attività dei due Collaboratori del Dirigente scolastico (D.lvo 165/01 - compenso forfettario) art.31 del CCNL;
- ogni altra attività deliberata dai rispettivi OO.CC. nell'ambito del POF e del PDM ovvero il budget per la retribuzione di docenti impegnati in una serie di attività di collaborazione con il Dirigente nell'ambito del POF, e previsti dalla L.107/2015: Tutor neoassunti (compenso forfettario)
- particolari impegni connessi alla valutazione degli studenti (Corsi serali- scuola in carcere)
- le indennità di turno serale e turno pre-festivo;
- indennità disponibilità reperibilità notturna in caso di esigenze improcrastinabili (allarme ecc.)
- il compenso del sostituto del Direttore SGA e la quota variabile dell'indennità di direzione spettante al DSGA (art. 86, lettere f, g, h, i).

Sono pagate con risorse aggiuntive a carico dell'Amministrazione le attività che riguardano il Referente Responsabile del S.P.P. interno caratterizzante l'organizzazione della sicurezza dell'Istituto. Altre attività relative a progetti che prevedono il coinvolgimento di Esperti tramite Accordi con Enti/ Associazioni no profit (previo delibere OO.CC.) e progetti EU, progetti in corso d'anno, Intercultura e Pratica Sportiva sono pagate con risorse specifiche vincolate ad ogni progetto. Il presente contratto si applica a tutto il personale dipendente in servizio.

I riferimenti normativi sono parte integrante del presente accordo.

Non sono oggetto di contrattazione integrativa (ma si ritiene di informare la RSU) le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure

MEP

	<i>inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, II° c., del C.C.</i> P.Q.M. si conviene tra le parti: 1. Composizione del Fondo di Istituto a.s. 2017/2018: informativa e proposta contrattuale sui criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il F.I.S. 2. Criteri generali per l'impiego delle risorse 3. Assegnazione incarichi 4. Stanziamenti e finalizzazioni: a) Attività e prestazioni Personale Docente (A) b) Attività e prestazioni Personale ATA (B) La presente piattaforma contrattuale relativa ai CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL F.I.S. concordata tra le parti <u>non può</u>: • <u>contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti</u> (art. 2077 C.C.) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del POF a.s. 2017/2018 in un'ottica triennale (PTOF. 2016/2019) o che riguardano <u>scelte didattiche di esclusiva competenza degli OO.CC.</u> non possono essere oggetto di trattativa tra le parti; • <i>prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001</i>
MATERIE TRATTATE E ULTERIORI PRECISAZIONI CONTRATTO INTEGRATIVO (descrizione sintetica)	- Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; - Modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al POF (piano dell'offerta formativa) di cui alla L.107/'15, al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività proposto dal DSGA, <u>sentito il personale medesimo</u>; - <u>Criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente ed ATA alle sezioni serali (Corsi Serali) e scuola in carcere (Corsi in carcere).</u> - ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla didattica, al potenziamento della didattica attraverso attività incluse nel POF 2017/2018 e ritorni pomeridiani (intensificazione in occasione di eventi, Open Day,); - criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla L. n. 83/2000; - criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto (FIS); - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (FIS) e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, al personale Docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari. <i>La Legge 107/15 (art. 1 comma 127) ha introdotto la "retribuzione accessoria", bonus assegnata in base a criteri espressi dal Comitato di valutazione dei docenti e in base a una motivata valutazione redatta dal dirigente scolastico.</i> <i>Come già affermato nel rispetto delle parti si intende comunque condividere i criteri di ripartizione con il C.d.V. secondo la prassi democratica e condivisa della negoziazione.</i> Nella definizione di tutte le materie attualmente ancora oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

Handwritten signatures and stamps, including a large 'Z' and various illegible signatures, located at the bottom right of the document.

Il F.I.S. è destinato a retribuire le prestazioni rese dal personale Docente (educativo) ed Ata (solo personale interno, sia a tempo determinato che indeterminato) per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del P.O.F. ed alla qualificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa. Con la contrattazione del FIS si intende escludere qualsiasi retribuzione aggiuntiva per attività o incarichi non previsti dal CCNL (art. 88 c. 2), o al di fuori della condivisione in Collegio docenti e non approvate nel POF.

La presente ipotesi contrattuale, a parte le modalità di esercizio dei diritti sindacali e la sicurezza, si occupa sostanzialmente dei criteri per la mobilità interna, dei criteri di utilizzazione del personale, della ripartizione delle risorse contrattuali e dei compensi del salario accessorio. Trattasi di materie che non invadono né le competenze del Collegio docenti, che ha la titolarità su questioni didattiche e tecnico professionali, né quelle del Consiglio d'Istituto sul funzionamento dell'Istituto stesso:

- le misure dei compensi di cui agli articoli 9 comma 4, 33 comma 2, 34 comma 1, 51 comma 4 e 88 commi 1 e 2 del predetto CCNL;
- gli incarichi stabiliti nell'ambito del piano delle attività proposto dal Dsga (artt. 6 e 47 Ccnl).
- ogni altra materia devoluta dai contratti collettivi nazionali o decentrati.

CM n° 7 del 13/5/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D.L.vo 165/2001 come modificato dall'art. 2, comma 17 della L. 135/2012, e in analogia con quanto previsto all'art. 5, comma 2 del vigente CCNL,

La RSU contratta con il DS i criteri relativi ai servizi minimi durante le assemblee sindacali (artt. 6 e 8 Ccnl)

mepp

INTERVENTO
DELL'ORGANO
DI CONTROLLO
INTERNO.ALLEGAZIONE
DELLA
CERTIFICAZIONE
DELL'ORGANO
DI CONTROLLO
INTERNO ALLA
RELAZIONE
ILLUSTRATIVA.ATTESTAZIONE
DEL RISPETTO
DEGLI OBBLIGHI
DI LEGGE CHE IN
CASO DI
INADEMPIMENTO
COMPARTANO LA
SANZIONE DEL
DIVIETO DI
EROGAZIONE
DELLA
RETRIBUZIONE
ACCESSORIAQUADRO DI
SINTESI
DELLE**Intervento dell'Organo di controllo interno-Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.****Metodologia per la Valutazione della Performance attualmente in atto:**

1. Gruppo Tecnico di Miglioramento in relazione al RAV.

- *Normativa di riferimento: D.lgs. 150/09 - L. 107/2015-D.lvo 76/2017*

I rispettivi Gruppi Tecnici di lavoro PDM- AUDIT (Docenti interni -Esperti esterni per azioni di miglioramento) sono responsabili della corretta applicazione delle metodologie e degli strumenti posti in essere.

Il Gruppo PDM coadiuva l'Amministrazione nello svolgimento delle attività afferente il Piano di miglioramento. Il programma di validazione è redatto sulla base di risultati delle verifiche svolte e documentate nelle rispettive rilevazioni.

Certificazione dell'Organo di controllo interno: "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009

Da quest'anno il C.D. ha deliberato in data 28.09.2017 il Gruppo Tecnico PDM- AUDIT (durante l'a.s.) -il "Piano della performance" previsto dall'art. 10 del D.lgs. 150/2009 è relativo alla sola performance organizzativa e, ai sensi dell'Art. 74, comma 4 del D.L.vo 150/2009 e Art. 5 del DPCM 26/1/2011, con esclusione delle attività didattiche in capo al personale docente. L.107/2015- GAV.

Attraverso il Gruppo Tecnico PDM- AUDIT, al GAV e ad una attenta proceduralizzazione dell'organizzazione quale strumento di gestione, viene consentito a questa Amministrazione di poter procedere:

-alla misurazione della soddisfazione dell'utenza (studenti/docenti) attraverso questionari mirati sia ai singoli progetti/attività POF sia all'erogazione del servizio nel suo complesso e oggetto di rendicontazione finale da parte della dirigenza Gruppo PDM

-Il monitoraggio degli esiti del processo di erogazione del servizio attraverso gli AUDIT da parte delle F.S. (restituzione riscontro progetti/ attività POF da parte degli utenti) anche tramite segnalazioni del personale e dell'utenza.

Il controllo del piano di formazione e aggiornamento del personale.

Il ciclo di gestione del sistema organizzativo intende perseguire la seguente struttura

-1.pianificazione del miglioramento della qualità dell'Offerta formativa (tale pianificazione rientra in modo integrato in quella più generale del servizio;

- 2: esecuzione integrata del POF e del piano di miglioramento (azioni di miglioramento a seguito rilevazione degli audit);

- 3: controllo attraverso autovalutazione (audit), come "check-up" in itinere mirato al miglioramento;

-4: azioni immediate, a seguito dei disservizi e "reclami" rilevati e conseguenti alla fase di "check".

È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009.*Per quanto di competenza in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.lgs 150/99" e ai sensi dell'articolo 74, comma 4 del D.L.vo 150/2009.***Tutte le erogazioni finanziarie previste dal contratto d'istituto si intendono:**

a) coperte dalle assegnazioni ministeriali espressamente destinate a tale livello di contrattazione;

b) finalizzate alla remunerazione delle sole tipologie di attività aggiuntive CCNL;

c) destinate remunerare attività aggiuntive effettivamente rese;

c) possesso di competenze aggiuntive rispetto al profilo professionale di appartenenza (quali gli incarichi per la piccola manutenzione ordinaria delle strutture scolastiche conferiti ai collaboratori scolastici in possesso delle competenze tecniche necessarie).

LE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE DI CUI ALLA PRECEDENTE LETTERA "C" SONO SVOLTE, A SECONDA DELLA TIPOLOGIA:

- 1- in orario aggiuntivo rispetto all'orario di lavoro previsto dalle norme contrattuali;
- 2-nell'ambito dell'orario ordinario di lavoro, con l'assunzione di funzioni o compiti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dal profilo professionale d'appartenenza (*addetti al servizio di primo soccorso, di evacuazione d'emergenza e antincendio, referenti Sede, Staff, altri incarichi aggiuntivi per il personale ATA*)
- 3- nell'ambito di funzioni o incarichi previsti dagli articoli:
 - 33, per il personale docente (funzioni strumentali all'O.F.);
 - 47 comma 1 lett. "b", per il personale A.T.A. (incarichi specifici) del CCNL;
- 4 -in regime di intensificazione del lavoro, ai sensi dell'art. 88, comma 2, lettere "a" ed "e" del CCNL, conseguenti a situazioni di picco dell'attività lavorativa;
- 5 - in situazione di "flessibilità didattica o organizzativa".

NATURA DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

La ripartizione del Fondo dell'Istituzione Scolastica fa riferimento all'impianto organizzativo voluto dagli OO.CC. con puntuali deliberazioni ed è coerente con le finalità del PTOF e, più specificamente, dell'attività progettuale per il periodo 2016/2019.

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti e comunque entro il 31.08.2018 e/o a seguito erogazione fondi da parte del MIUR.

3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente, sentito le RSU, può disporre la riduzione dei compensi sulla base degli obiettivi raggiunti. Il sistema di valutazione e rilevazione Audit attività/progetti da parte del Gruppo Tecnico PDM previsto dall'organizzazione scolastica di sistema per l'a.s. 2017/2018, si propone di consentire di individuare e di correggere in un'ottica di continuo miglioramento qualunque performances negativa e valutarne il grado di criticità.

PERSONALE DOCENTE Rif. Normativi al CCNL 29/11/2007 - ORARIO DI SERVIZIO -DIRITTI INDIVIDUALI E GARANZIE DEL PERSONALE DOCENTE:

- Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, c. 2, lett. a)
- Attività di insegnamento e aggiuntive di insegnamento (artt. 34 e 88, c. 2 lett. b)
- Sostituzione docenti assenti e ore eccedenti di insegnamento (art.36)
- Permessi per il diritto allo studio (art.40)
- Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, c. 2, lett. c)
- Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, c. 2, lett. d)
- Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c. 2, lett. f)
- Funzioni strumentali al POF (art. 33)
- Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87)
- Compensi per progetti contro l'emarginazione scolastica (art. 9)
- Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, c. 2, lett. l)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE ATA Rif. Normativi al CCNL 29/11/2007

- Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, c. 2, lett. e)
- Turnazione (art. 45)
- Orario flessibile (art.46)
- Incarichi specifici (art. 1 del 25/7/2008)
- Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, c. 2, lett. l)

NATURA
PREMIALE DELLA
RETRIBUZIONE
ACCESSORIA
(L.107/2015 e
SS.II.)

meP

**RISPETTO
DIRITTI
SINDACALI E
NORMATIVA
VIGENTE**

- Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, c. 2, lett. k)
- Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j)
- Contingente minimo in caso di sciopero e/o assemblee sindacali (art.52)
- Chiusura prefestiva (art.50)
- Permessi per il diritto allo studio (art.53)

ASSEMBLEE SINDACALI - ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

1-La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno 7 giorni di anticipo; ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora

2-Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola

3-L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni

4-Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza

5-Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, (il DSGA avrà cura di organizzare il servizio comunicando al Dirigente i nominativi del personale che assicura i servizi minimi).

6-La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale (di scuola o territoriale, in orario di lezione o durante attività funzionali), fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa. La dichiarazione è irrevocabile. Pertanto una volta dichiarata l'intenzione di partecipare fa fede la firma di presenza e non va assolto qualsiasi altro adempimento. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo di impedimento documentato, sempre manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto del calcolo per il monte ore.

La dirigenza avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orari ai soli fini di assicurare la vigilanza e solo in caso di assoluta impossibilità di assicurare la vigilanza dispone eventuali ingressi o uscite anticipate avvertendo tempestivamente le famiglie.

7) Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale A.T.A., se l'adesione è totale, la dirigenza (Ds o collaboratore) coadiuvata dal DSGA e dalla R.S.U., verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, unitamente stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con l'assemblea.

8) Per il personale che intende recarsi all'assemblea sindacale indetta in orario di lavoro fuori della sede, sarà concesso, a domanda, di assentarsi dal servizio fino ad un massimo di ½ ora precedente l'orario fissato per la predetta assemblea.

Il tempo utilizzato ai sensi del comma precedente sarà computato nel numero massimo delle ore annuali previste.

		PERMESSI SINDACALI Per tutte le mansioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la R.S.U. può usufruire dei permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente. La RSU ha titolo ad usufruire, nei luoghi di lavoro, dei permessi sindacali retribuiti giornaliero/ orari per l'espletamento del loro mandato o per partecipare a convegni di natura sindacale. Nell'utilizzo dei permessi deve essere comunque garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura. Il Ds deve essere avvertito almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso dalle segreterie territoriali dello OO.SS. se si tratta di permessi di loro competenza o direttamente dalla RSU (componenti) per la quota di loro spettanza. BACHECA SINDACALE E DOCUMENTAZIONE 1) L'Istituto mette a disposizione n. 1 bacheca sindacale per le R.S.U. in sede oltre agli albi del personale. 2) La R.S.U. ha il diritto di affiggere in tale bacheca, <u>sotto la propria responsabilità</u>, materiale sindacale (avvisi ecc.) e del lavoro e, comunque, quanto ritenga abbia rilevanza per i lavoratori, <u>in conformità alla legge sulla stampa</u>. <u>Anche l'aggiornamento di quanto esposto è di esclusiva pertinenza delle R.S.U.</u> 3) Per ogni incontro tra DS ed RSU deve essere redatto, a cura dell'Amministrazione, apposito verbale; ogni eventuale comunicazione potrà comunque essere fornita anche per iscritto. 4) Per tutte le OO.SS. è messa a disposizione apposita bacheca posta nell'atrio dell'Istituto. AGIBILITÀ SINDACALE Ai componenti RSU, nell'espletamento del loro mandato sono garantite le prerogative sindacali previste dalla vigente normativa; dalla RSU potranno essere avanzate richieste di incontri con il DS su argomenti e problematiche inerenti la loro competenza per le quali dovesse essere ritenuto utile da entrambe le parti un confronto. 1) Alle R.S.U. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale attraverso riunioni dando avviso alla dirigenza e al DSGA, purché non sia pregiudicata la normale attività di servizio. 2) La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalle R.S.U. <u>ad personam</u> sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala insegnanti e nelle segreterie compreso l'Ufficio del DSGA. 3) Alla R.S.U. firmatarie del presente contratto è consentito l'uso dell'aula magna (sala riunioni), quando essa sia libera da altri usi, per l'eventuale svolgimento di incontri con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale previo congruo avviso alla dirigenza. 4) Sono riservati comunque alla RSU, qualora ne facciano espressa richiesta, un armadio per la raccolta del materiale sindacale.
--	--	---

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

mep

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

SEZ. A - ILLUSTRAZIONE DEI CONTENUTI DEL CONTRATTO INTEGRATIVO CON RIFERIMENTO ALLE RELATIVE NORME LEGISLATIVE E CONTRATTUALI

1) FINALIZZAZIONE DEL CONTRATTO:

In riferimento alle materie di natura, all'utilizzazione del personale Docente in rapporto al PTOF, all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale ATA e alla normativa in materia di sicurezza, si assicura che quanto contenuto nella piattaforma contrattuale è coerente con la piattaforma progettuale triennale e la normativa vigente.

- perseguire il miglioramento della qualità dell'offerta formativa
- perseguire l'efficienza del servizio offerto;
- incentivare la crescita professionale del personale in un'ottica di miglioramento continuo;
- pianificare, monitorare e quietanziare gli impegni professionali concretamente resi. (Audit)

1-B) OBIETTIVI SPECIFICI DI MIGLIORAMENTO:

a) GOVERNANCE DI ISTITUTO

Migliorare il servizio dell'istituto attraverso il conferimento dei seguenti incarichi da remunerare con somme a carico del fondo d'istituto e altre risorse consimili:

- Collaboratori del DS (D.lvo 165/'01);
- Collaboratori del Ds (L.107/2015-solo per incarichi relativi all'implementazione della didattica, potenziamento e della qualità dell'offerta formativa);
- funzioni strumentali ex art. 33 CCNL comparto scuola (Fondi specifici);
- referenti o responsabili di specifici settori didattici;
- membri di gruppi di lavoro o commissioni (Orientamento, GLH, PDM etc);
- referenti sicurezza T.U. 81/2008 e REACH;
- coordinamento dei consigli di classe-dipartimenti.
- coordinamento ASL; Tutoraggio (fondi specifici)

b) OFFERTA FORMATIVA

Migliorare la performance didattica dell'Istituto attraverso i progetti inseriti nel POF 2017-2018 e a seguire nel PTOF triennale 2016/2019.

Migliorare la performance prerogativa dell'istituto mediante le attività di seguito riportate, da conferire in regime aggiuntivo e remunerare con somme a carico del fondo d'istituto e altre risorse consimili:

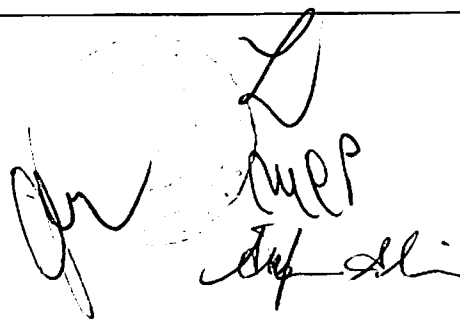
- vigilanza pre/inter/post scuola;
- assistenza di base e ausilio materiale a favore degli alunni disabili;
- piccola manutenzione ordinaria;
- gestione archivi e magazzini;
- intensificazione degli impegni di lavoro conseguenti ad assenze di personale, eventi straordinari etc.

2) MATERIE OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA (vedi prima parte):

Vengono identificate le seguenti materie previste dal vigente CCNL comparto scuola:

- a) le materie indicate all'art. 6 comma 2 riferite al D.vo 150/'09 e ss.ii.;
- b) le misure dei compensi di cui agli articoli 9 c. 4, 33 c. 2, 34 c.1, 51 c. 4 e 88 c. 1 e 2 del CCNL;
- c) ogni altra materia devoluta dai contratti collettivi nazionali o decentrati.

Dalle materie sopra indicate sono esclusi gli atti di gestione di pertinenza del dirigente scolastico di cui alla CM n° 7 del 13/5/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica



3) RELAZIONI SINDACALI INTERNE E PARTECIPAZIONE SINDACALE:

Vengono specificati gli istituti di partecipazione, incluse le modalità per lo svolgimento dell'esame congiunto ex art. 5, comma 2 del D.L.vo 165/2001 come modificato dalla L. 135/2012, art. 2 c. 17.

4) DISPOSIZIONI IN CASO DI SCIOPERO

Vengono disciplinate le modalità di partecipazione agli scioperi, incluse le comunicazioni interne/esterne e i contingenti minimi di personale per garantire i servizi essenziali.

5) MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO:

Vengono disciplinati istituti quali l'assegnazione in sede e corsi serali/ scuola in carcere -mobilità interna.

6) RISORSE PER IL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO (F.I.S. E CONSIMILI)

Vengono:

a) richiamate le risorse che alimentano il fondo per la contrattazione:

- fondo ordinario ex Artt. 84, 85 e 88 CCNL;
- somme ex Art. 9 CCNL (progetti per aree a rischio e/o a forte processo immigratorio);
- somme funzioni strumentali ex Art. 33 CCNL;
- somme per incarichi specifici pers. ATA ex Art. 47, comma 1 lett. "b" CCNL;

b) determinata l'indennità di direzione ex Art. 56 CCNL;

c) stabilite le quote destinate al personale docente e ATA.

L'Istituto è inteso come "luogo di lavoro" i cui lavoratori sono, oltre al personale docente ed amministrativo, anche gli studenti, come stabilito dalla Circolare del Ministero della P.I. n. 119 del 29/4/99. L'art. 21 del D.Lgs. 626/94 ora T.U. 81/'08 e ss.ii. impone al Dirigente scolastico di assicurarsi che ciascun docente, operatore scolastico e studente, riceva un'informazione adeguata e sufficiente in materia di sicurezza e di salute con particolare riferimento all'ambiente di lavoro, alle attività ed alle proprie mansioni.

L'Istituto "KEYNES" ha implementato la cultura della sicurezza approfondendo tutta la documentazione al riguardo nonché formando il personale scolastico secondo le mansioni di riportate nelle nomine a.s. 2017/2018.

Sono stati messi in atto i corsi di formazione e aggiornamento per le squadre pronto soccorso/ antincendio/ DFB.

7) VERIFICHE

Sono previste modalità di riscontro fra risorse impegnate e attività concretamente svolte.

PARTE NORMATIVA

In data 17 gennaio 2018 a seguito definizione dell'ipotesi di piattaforma contrattuale-parte normativa e criteri di assegnazione risorse personale docente/ATA, la RSU e RSA presente presso l'Istituzione scolastica e il Dirigente Scolastico pro-tempore arch. Paola Calenda

CONCORDANO IN VIA DEFINITIVA QUANTO SEGUE:

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Le relazioni sindacali (C.C.N.L. 29.11.2007 Art.3 comma 3) si realizzano secondo i seguenti modelli relazionali:

- ✓ contrattazione integrativa d'Istituto;
- ✓ informazione preventiva;
- ✓ informazione successiva.

Il presente Contratto Integrativo d'istituto:

- ❖ è sottoscritto fra l'Istituzione scolastica I.I.S.S. J.M. Keynes di Castel Maggiore (Bologna) e la RSU eletta ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali su indicate
- ❖ si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato. Le disposizioni che seguono sono individuate nel pieno rispetto della normativa vigente,

MEP

❖ **una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017-2018.**

Se non disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto dall'a.s. 2017/2018, e solo su segnalazione tra le parti, in un clima di confronto reciproco, si intende tacitamente prorogato tenuto conto che i criteri di ripartizione del FIS possono essere riveduti e corretti ai fini della condivisione, parte normativa- contrattuale.

L'Intesa allegata s'intenderà tacitamente abrogata da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora incompatibili.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nell'Intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali.

MATERIE ESCLUSE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO (DESCRIZIONE SINTETICA)

Sono state escluse, le seguenti materie inerenti la micro-organizzazione e solo per aspetti di natura economica:

- Modalità di utilizzazione del personale docente in relazione al piano dell'offerta formativa (vedi delibere OO.CC. e a seguire incarichi a.s. 2017/2018) e piano annuale e modalità di utilizzazione del personale ATA (mansionario Dsga);
- Criteri di assegnazione del personale *l'assegnazione alle classi verrà effettuata in base ai criteri generali deliberati dal Consiglio di istituto e alle proposte deliberate dal Collegio Docenti, qui richiamati integralmente, in applicazione del T.U. 297/1994.*
- Flessibilità dell'orario di lavoro (richieste motivate da parte del personale)
- Modalità relative all'organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario
- L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con Il fondo di Istituto (vedi delibere OO.CC. e a seguire incarichi a.s. 2017/2018)

PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO, CONCILIAZIONE ED INTERPRETAZIONE AUTENTICA

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative/o contrattuali.
5. Il presente Contratto Integrativo d'istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Contratto Integrativo d'istituto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.
7. A seguito della sottoscrizione del presente contratto e a seguito assenso dei Revisori dei Conti, il Dirigente Scolastico provvede all'affissione di copia integrale del presente Contratto Integrativo d'istituto nel sito web della scuola.

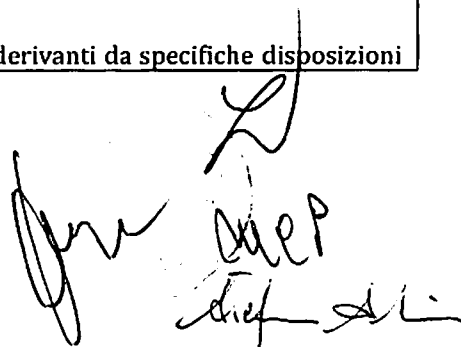
Si intendono oggetto di INFORMAZIONE alle RSU, le seguenti materie:

Per le seguenti materie non soggette a contrattazione integrativa, il Dirigente scolastico fornisce alla RSU un'informazione preventiva/successiva, sulle seguenti materie:

INFORMAZIONE PREVENTIVA: (C.C.N.L. 29.11.2007 Art.6 comma 2 paragrafi a, b, c, d, e, f, g):

Il Ds fornisce l'informazione e l'eventuale documentazione con anticipo adeguato per consentire di procedere agli incontri un esame congiunto.

1. proposte di utilizzo personale docente (criteri stabiliti dal Collegio Docenti art. 7 c.2b; art. 10 c.4) ,
2. formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
3. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
4. piano delle risorse per il salario accessorio;
5. criteri di attuazione dei progetti europei e territoriali;
6. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
7. utilizzazione dei servizi sociali;
8. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni



legislative, da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla dall'Amministrazione scolastica con altri enti e istituzioni; g) tutte le materie oggetto di contrattazione;

INFORMAZIONE SUCCESSIVA: (C.C.N.L. 29.11.2007 Art.6 comma 2 paragrafi n, o):

Il Ds, (coadiuvato dal Direttore SGA) procede mediante consegna alla RSU dei prospetti riepilogativi delle attività deliberate OO.CC. e previste nel POF assegnate a Docenti/Ata con il corrispettivo individuale, orario ed economico.

- 1) nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo d'istituto;
- 2) criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri Enti e Istituzioni.
- 3) verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto sull'utilizzo delle risorse (CCNL)
- 4) quadro analitico consuntivo di tutte le attività previste dalla contrattazione d'Istituto e comparativo con la previsione approvata e allegato al Contratto Integrativo d'Istituto dell'anno precedente ovvero dell'anno in corso qualora si reputi necessaria una verifica in itinere.

Qualora a seguito dell'informazione successiva si evidenziassero discordanze nel merito degli incarichi che gravano sul fondo d'istituto si procederà all'attivazione del confronto, a livello di istituto, con i soggetti di cui all'art. 7 del C.C.N.L. (eletti RSU e rappresentanti OO.SS.) al fine di prevenire un eventuale contenzioso.

Non sono contemplate e remunerate attività o progetti NON oggetto di delibera POF (a parte i progetti PON-FSE che richiedono regolari delibere OO.CC.)

MISURA DEI COMPENSI (C.C.N.L. 29.11.2007 Art.34 comma 1)

a) la misura dei compensi da corrispondere al personale Docente Collaboratore della dirigenza (n.2 di cui al Dlgs 165/'01 art. 25) e al personale Docente che collabora con la dirigenza (L.107/2015), oltre l'orario di servizio, (presentato e deliberato dal Collegio Docenti e della cui collaborazione il Dirigente scolastico intende avvalersi in modo continuativo, anche ai sensi dell'art.34 c. 1 del C.C.N.L. 29.11.2007, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, (art. 88 c. 2 lett. e C.C.N.L.)

ART.2-CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A LIVELLO DI ISTITUTO - PROCEDURE E TEMPI DELLA CONTRATTAZIONE:

1) La contrattazione integrativa a livello di scuola si svolge sulle materie già individuate nella prima parte della presente piattaforma contrattuale; è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, a sostenere i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte e garantire al contempo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti a tutti i dipendenti.

2) Argomento di contrattazione integrativa a livello di scuola sono le materie di cui al D. Lgs 165/'01 e successive integrazioni e il CCNL del 29.11.2007.

3) Per quanto concerne la "Misurazione, valutazione e trasparenza della Performance" (art. 3) sono esclusi, i docenti, il Titolo II per quanto concerne la misurazione della performance ed il merito e premi Titolo III.4. Le disposizioni su merito e premi per tutto il personale della P.A. (Codice Civile) sono norme imperative e non possono essere derogate dalla contrattazione collettiva; pertanto si riporta quanto segue: ***D.lgs 165/'01(art. 5, c. 2) - "Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali***

- le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità
- la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici."

Art. 3 - I SOGGETTI

1) I soggetti della contrattazione sono: la delegazione di parte pubblica, i soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie e le OO.SS. firmatarie del CCNL del 29.11.2007.

2) La delegazione di parte pubblica è rappresentata dal Dirigente Scolastico (art. 9, tit. III, lett. a). Il Dirigente Scolastico può essere assistito durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale del proprio o di altri uffici dell'amministrazione appartenente a tutte le categorie professionali, mentre non è previsto l'istituto della delega. Analogamente, la R.S.U. potrà essere assistita durante la contrattazione e/o confronto sindacale da personale esperto dei problemi oggetto dell'incontro: tali assistenti non hanno comunque diritto di parola.

MEP

1) CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – OBIETTIVI E STRUMENTI

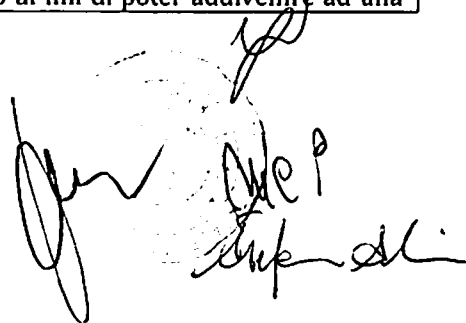
1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.
5. Gli strumenti- i modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:
 - a) attraverso la sottoscrizione dei contratti aventi per oggetto le materie di cui all'art. 6 del CCNL 29.11.2007;
 - b) l'informazione preventiva e successiva viene garantita attraverso specifici e periodici incontri;
 - c) l'interpretazione autentica attraverso tentativi di risoluzione bonaria di eventuali controversie collettive.

Art. 5 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta (o anche verbalmente in caso di urgenza improcrastinabile documentabile che necessita documentazione nel medesimo giorno), e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

INFORMATIVA: PATROCINIO-DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI- CONCILIAZIONI- RISPETTO CONTRATTUALE DELLE FERIE

- 1) La R.S.U. ed i Sindacati territoriali hanno il diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 6 del CCNL 26/5/99 fatte salve le norme di cui alla L.241/'90 e del D.lvo 196/'03.
- 2) Gli istituti di Patronato sindacale, per tramite di loro rappresentanti, hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa nel rispetto dell'attività didattica.
- 3) Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti, come previsto dalla L.241/'90 avviene entro 30 gg. che decorrono dalla data della richiesta pervenuta. In caso l'accesso o altra documentazione dovesse riguardare persone, si procederà ad informare preventivamente le stesse della richiesta pervenuta.
- 4) In caso di richieste di diversa "natura giuridica" e che dovessero riguardare persone, si procederà ad informare preventivamente le stesse della richiesta pervenuta e si potrà procedere all'immediato rilascio o risposta nei tempi richiesti, salvo manifesta impossibilità dovuta all'assenza giustificata del destinatario, tenuto conto, per quanto riguarda in particolare il rispetto dell'istituto contrattuale delle ferie e di quanto garantito ad ogni lavoratore dall'art. 36 Cost. e dall'art. 7 della direttiva 2003/88/CE e da quanto espresso nella sentenza del 26 luglio 2013 n. 18168 della Corte di Cassazione, nella sezione lavoro, "....in quanto ove in concreto le ferie non siano effettivamente fruite, spetta al lavoratore l'indennità sostitutiva che ha, per un verso, carattere risarcitorio, in quanto idonea a compensare il danno costituito dalla perdita di un bene al cui soddisfacimento l'istituto delle ferie è destinato e, per altro verso, costituisce erogazione di indubbia natura retributiva...." questo ai fini di poter addvenire ad una



determinazione dell'istanza di conciliazione tra le parti da produrre entro e non oltre 30 gg. dalla chiusura dell'addebito disciplinare. Tra le parti si conviene quanto sopra riportato.

ART. 6 – OGGETTO DELLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

1). Sono oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto le materie previste dall'art. 6, c. 2, let. j, k, l; dall'art. 9, c. 4; dall'art. 33, c. 2; dall'art. 34 c. 1; dall'art. 51, c. 4; dall'art. 88, c. 1 e 2, del CCNL '09.

2). Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse **per norma imperativa**, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto sono sostituite di diritto ai sensi degli artt. 1339 e 1419, c.2 C.C.

3). La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001.

Sono inoltre oggetto di informativa:

1. Le modalità di utilizzazione del personale Docente tenuto conto che la competenza del dirigente scolastico non è esclusiva, poiché per il personale Docente il riferimento è il P.O.F.
2. Le modalità di utilizzazione del personale A.T.A. (Uffici-Compiti)
3. Per i Docenti il Collegio dei Docenti e il Consiglio di istituto hanno poteri di cui all'art. 7 c. 2 b, art. 10 c. 4.

"Il Collegio dei Docenti.... formula proposte al preside per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto;....il consiglio di istituto indica, altresì, i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione ad esse dei singoli docenti,..."

4. I criteri e le modalità relative all'organizzazione del lavoro (Piano Attività Docenti, Funzionigramma ed incarichi). La competenza del dirigente scolastico per i Docenti non è esclusiva poiché il riferimento è il P.O.F.
5. Le ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica, i rientri pomeridiani
6. I criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla L.n.83/2000;
7. L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
8. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, al personale Docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
9. I criteri per l'individuazione del personale Docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto (FIS) *tenuto conto delle competenze degli OO. CC.*
10. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, e anche per mezzo di ulteriori accordi mettendo a disposizione anche la documentazione preventivamente richiesta.
11. Il Dirigente scolastico, come sopra riportato, si impegna a fornire alla RSU:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto F.I.S. -MOF
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
 - c. nominativi del personale individuato come da criteri espressi dal CDV per l'accesso al BONUS
 - d. la tabella dei compensi a seguito rendicontazione progetti/attività in Collegio Docenti

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – ATTIVITÀ SINDACALE

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato al piano terra, e di un'area specifica sul sito web dell'istituto di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al primo piano (Aula proiezioni), concordando con il Dirigente le modalità per la gestione e il controllo del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO -Art. 8 del CCNL 2007 - art. 2 del CCNQ 7.8.1998-

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere preventivamente inoltrata al Dirigente con almeno **7 giorni di anticipo**. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'eventuale adesione va espressa **almeno il giorno prima al solo scopo di assicurare la vigilanza e in modo da poter avvisare le famiglie nel caso di impossibilità di poter garantire il regolare svolgimento delle lezioni**.
La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, **va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, il funzionamento del centralino telefonico e la sorveglianza ai piani, con la presenza di n. 3 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo per ogni ufficio di segreteria didattica e personale e n. 1 unità di personale tecnico, le quali saranno addette ai servizi essenziali**. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione.

ART. 11 – PERMESSI SINDACALI

*1-I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno **tre giorni di anticipo**. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale.*

2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente scolastico, in via esclusiva dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 42, comma 2, e 43 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, cosicché gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa vigente la fruibilità dei permessi-costituisce diritto sindacale.
4. Le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari spettanti al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.) vengono definite specificamente nella parte relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 12 - PROGRAMMAZIONE DEGLI INCONTRI

- 1) Entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo concordano un calendario di incontri allo scopo di effettuare in tempo utile la contrattazione integrativa
- 2) L'avviso di convocazione per le OO.SS. firmatarie del CCNL del comparto scuola **entro il mese di novembre** sarà fatto tramite posta elettronica.

L
[Signature]
[Signature]
[Signature]

3) Al termine delle eventuali riunioni sarà redatto il verbale.

4) Il verbale della sottoscrizione di accordo integrativo dovrà essere redatto e sottoscritto dai presenti.

Tra il D.S. e la R.S.U. viene concordato il seguente calendario di massima sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL:

a. inizio anno:

1. Entro l'inizio delle lezioni scolastiche: avvio incontri di confronto tra Ds e RSU interne.

2. entro 15 giorni successivi all'inizio delle lezioni scolastiche:

- informazione successiva di cui all'art. 3, del presente contratto integrativo e confronto sul pagamento dei compensi accessori dell'anno precedente (comunicazione scritta)

- avvio della contrattazione sulle materie di cui all'art. 6 del CCNL:

3. entro il 30 Novembre, incontro preferibilmente conclusivo previsto per la contrattazione relativa al FIS/ MOF

4- nel corso dell'anno scolastico:

a. informazione di cui all'art. 3, punti g) ed h) del presente contratto

b. verifica organizzazione lavoro personale A.T.A.

c. formazione classi e determinazione organici di diritto (a seguito richiesta e trasmissione dati UST)

d. ogni qualvolta se ne manifesti la necessità per affrontare anche problematiche, segnalazioni ed esigenze qui non esplicitamente menzionate e relative comunque al rapporto di lavoro.

4) Gli incontri sono convocati d'intesa fra D.S. e R.S.U. sulla base di date e O.d.G.

5) Almeno 48 ore prima degli incontri il D.S. fornisce la documentazione relativa alle materie in discussione o all'informazione preventiva e successiva.

6) Agli incontri può partecipare, su richiesta del D.S. o della R.S.U., anche il Direttore s.g.a. o suo sostituto.

7) Il Ds può avvalersi durante gli incontri di proprio patrocinio sindacale

ART. 13 - TRASPARENZA

E' consentito alla RSU, su esplicita richiesta scritta, l'accesso ai prospetti analitici relativi al Fondo d'Istituto, BONUS Docenti e tutti i doc indicanti i nominativi, le attività, gli impegni orari e i relativi importi di cui alle nomine "ad personam" a seguito incarichi; **tuttavia la divulgazione dei dati personali costituisce violazione della riservatezza.**

Saranno resi noti i prospetti analitici contenenti le attività, gli impegni orari e i relativi importi. Tale pubblicazione non costituisce violazione della riservatezza. Copia dei suddetti prospetti viene consegnata alle RSU nell'ambito del diritto all'informazione.

L'Amministrazione si impegna a garantire la pubblicazione sul sito web del contratto integrativo di istituto debitamente sottoscritto e stipulato con la RSU, entro i successivi 10 gg. dalla data di sottoscrizione definitiva.

ART. 14 - AGIBILITÀ SINDACALE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

1) Le strutture sindacali territoriali possono inviare comunicazioni e/o materiali alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma, e posta elettronica. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo di tutte le comunicazioni e di tutto il materiale che a queste viene inviato dalle rispettive strutture sindacali territoriali.

2) Al di fuori dell'orario di lezione e al di fuori del proprio orario di servizio, alla R.S.U. ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo, è consentito di comunicare con il Personale, per motivi di carattere sindacale, durante l'orario di apertura dell'istituzione scolastica.

3) Al fine di garantire l'esercizio delle libertà sindacali, all'interno della stessa Istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico, previo accordo con la RSU e con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali predispone idonee misure organizzative, anche per quanto concerne l'uso di mezzi e strumenti tecnici in dotazione, prevedendosi tuttavia che ciò non può comportare un aggravio di spese e di servizio.

4) Nella sede centrale della scuola alla R.S.U. ed alle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, è garantito l'utilizzo di un'apposita Bachecca sindacale ai fini dell'esercizio del diritto di affissione di cui all'art. 25 della L. 300/70.

5) Le Bacheche sindacali di cui al comma precedente sono allestite in via permanente in luoghi accessibili, visibili, e di facile consultazione.

6) La R.S.U. ed i rappresentanti delle OO.SS. di cui in calce al presente protocollo hanno diritto di affiggere nelle Bacheche di cui ai precedenti commi 8 e 9 materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla normativa vigente sulla stampa, e senza preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

7) Stampati e documenti possono essere direttamente inviati alle scuole dalle strutture sindacali territoriali, oppure esposte e siglate dalla R.S.U.

ART. 15 - CONTINGENTI MINIMI DI PERSONALE A.T.A. IN CASO DI SCIOPERO

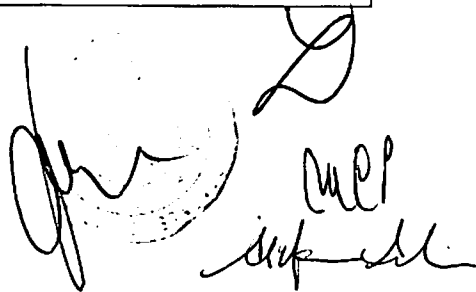
- 1) Secondo quanto definito dalla L. 146/90, dalla L. 83/2000, dall'apposito Allegato al CCNL Scuola 26/05/99 e dall'Accordo Integrativo Nazionale del 08/10/99, si conviene che in caso di sciopero del Personale A.T.A. il servizio deve essere garantito esclusivamente in presenza delle particolari e specifiche situazioni: svolgimento di qualsiasi tipo di esame finale e/o scrutini finali.
- 2) Vengono assicurati, in caso di sciopero totale del personale A.T.A, i servizi indispensabili già indicati al primo punto e dalla vigente normativa
- 3) I lavoratori individuati tramite loro disponibilità dichiarata sono pari a n. 2 unità di collaboratore e di n. 1 unità di assistente amministrativo e sono avvertiti per iscritto almeno 2 gg. prima dello sciopero.
- 4) Nella individuazione del personale il Dirigente scolastico (o suo delegato) o il D.SGA indicherà in primo luogo i lavoratori che non aderiscono allo sciopero

ART. 16- PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZIONE) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste, impellenti, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni straordinarie del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo:
Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale
 - b. specificità professionalità, nel caso sia richiesta
 - c. area dove va effettuata la prestazione aggiuntiva
2. Il Dirigente può richiedere, inoltre, individuando e programmando, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Se richiesto dai lavoratori, il monte ore relativo può essere fruito come recupero.
4. In caso di assenza breve di un collaboratore (inferiore alla possibilità per il D.S. di nominare un supplente o in assenza di riscontro alla ricerca di sostituto), il lavoro dello stesso viene ripartito tra il personale in servizio (sostituzione colleghi assenti) in accordo con il DSGA.
5. Se il monte ore annuale effettuato da ogni collaboratore per le intensificazioni e per lo straordinario supera quello previsto e accantonato nel FIS le ore in eccesso potranno essere recuperate con permessi o ferie da richiedere preferibilmente durante i periodi di mancata frequenza degli studenti e solo per particolari attività il Dirigente può assegnare incarichi a personale A T A di altra Istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

ART.17-ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA

1. Il presente Contratto Integrativo d'istituto viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente e, in particolare modo, secondo quanto stabilito dal CCNL Scuola ,dal T.U.81/2008 e dalla L. 300/70, nei limiti delle loro rispettive vigenze.
 2. **Rispetto a quanto non espressamente indicato la normativa di riferimento in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente**
Vengono specificati diritti, impegni e ruoli per gli organigrammi previsti dal T.U. 81/2008 e dal CCNL.
- Art. 16 CCNL- S.P.P. (riformalizzato con nuovo incarico RSPP a seguito di manifestazione di interesse e Ds di cui agli artt.17 e 18 del T.U. 81/'08 e norme Reach e ss.ii.; DSGA in qualità di preposto di cui agli artt. 19 del T.U.81/'08 e norme Reach e ss.ii. MC di cui al T.U. 81/'08; RLS designato dalla RSU che ha diritto ad accedere a tutta la documentazione afferente la sicurezza, valutazione rischi, misure di prevenzione nonché quelle inerenti all'organizzazione del lavoro, agli infortuni, ai servizi di vigilanza; Il Docente Referente Sicurezza ASPP interno che collabora co il Ds per l'espletamento delle documentazioni/ sopralluoghi e comunicazioni con l'E.L. Gli addetti al Primo soccorso e antincendio: incaricati a seguito formazione mirata, all'attuazione delle misure di prevenzione degli incendi e all'evacuazione dal luogo di lavoro);**
- Art. 17 CCNL-Fondo per il finanziamento degli interventi "minute spese" per la sicurezza:** si prevede un fondo per le urgenze e mirato alla piccola manutenzione/ordinaria distinto dal FIS dal quale è vietato attingere per gli interventi riguardanti la sicurezza e/o remunerazione del RSPP.



Art. 18 CCNL-Rimozione dei fattori di rischio: deve intervenire su segnalazione del SPP o direttamente dal Ds l'E.L. proprietario.

Art. 19 CCNL-Formazione: sono quelli previsti dal TU 81/'08 e ss.ii. e riguardano tutto il personale nonché gli studenti per ASL.

Art.20 CCNL -Assemblee RSL: nel limite di n. 6 ore annue (aggiuntive alle 10 ore relative alla partecipazione sindacale) può convocare assemblee dei lavoratori in orario di lavoro per illustrare l'attività svolta e/o per la trattazione di argomenti specifici riguardanti la prevenzione sul lavoro.

Art.21 CCNL-Espletamento delle funzioni di RLS: l'Istituto mette disposizione del RLS quanto necessario al normale svolgimento della sua attività.

Art.22 CCNL-Videoterminali, sostanze chimiche ed impianti elettrici:

Il DS, coadiuvato dal S.P.P., assicura il controllo riguardante:

- l'uso dei videoterminali e le pause che il personale ATA è tenuto a rispettare;
- la manipolazione/esposizione a sostanze potenzialmente pericolose (norme REACH)
- la sicurezza degli impianti messi a disposizione dell'E.L. proprietario segnalandone anomalie.

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato: ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti dell'Istituto presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.

Obblighi del dirigente scolastico in materia di sicurezza

1. Il dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.lgs 81/2008, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, video terminali, ecc;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure di sicurezza (Addetti alle squadre Antincendio e Addetti alle squadre di Primo Soccorso e della RSPP) e comunicazione agli enti interessati;
- pubblicazione e informazione;
- attuazione di interventi di formazione rivolti a favore del personale scolastico, da organizzare compatibilmente con ogni altra attività
- richieste formali di adempimento all'Ente locale fornitore dell'edificio di attuazione della normativa sulla sicurezza per la parte di competenza
- adozione dei provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza

ART. 18 - IL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (S.P.P.)

1. Il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione (S.P.P.) designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.), n. 1 dipendente e ATA formati di cui un Ass. T. RSL → (vedi nomine)

2. I lavoratori designati (docenti e ATA in ragione del Mansionario) devono possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.

Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

ART. 19 - RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

Per svolgere la funzione di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) l'istituzione scolastica si avvale dell'opera di personale esperto individuato in conformità della normativa statale per l'aggiudicazione del servizio. Tale attività è a carico del bilancio dell'Istituzione scolastica.

ART. 20 - DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente scolastico, che si avvale della collaborazione del Responsabile del servizio di protezione e prevenzione e degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura e manutenzione dell'edificio.

ART. 21 - SORVEGLIANZA SANITARIA (M.C.)

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali la valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute, sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute ed elencati nello stesso D.Lgs 81/2008 e ss.ii. ;

ART. 22 - RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

1. Il Dirigente scolastico direttamente, tramite il responsabile del servizio di prevenzione e Protezione RSPP, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dai rischi, alla quale partecipano: lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, e i membri del S.P.P.; il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; il medico competente, il rappresentante per la sicurezza.

2. Nel corso della riunione, il Dirigente scolastico, coadiuvato anche dal DSGA, sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale e i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute (formazione in servizio- aggiornamenti).

3. La riunione può assumere valenza decisionale (riunione straordinaria) riguardo a situazioni che mettono a rischio l'incolumità del personale e studenti.

4. Gli eventuali rilievi saranno oggetto di documentazione nell'apposito verbale, che deve essere redatto alla fine di ogni riunione.

ART. 23- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate annualmente attività di formazione e informazione nei confronti dei dipendenti.

2. L'attività di formazione è svolta in orario di servizio ed è atto dovuto anche da parte dei dipendenti.

3. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D. l. lavoro/sanità del 16/1/97.

ART. 24 - PREVENZIONE INCENDI E PROTEZIONE CONTRO RISCHI PARTICOLARI

E' applicabile la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico-fisicobiologici particolari prevista dal D.lgs 81/2008, normativa REACH e dal D.Lgs 26 Marzo 2001, n. 151: "Tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici madri".

ART. 25- RAPPRESENTANTE DEI LAVORI PER LA SICUREZZA (R.L.S.)

1. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) viene eletto dalla RSU ed è parte del S.P.P.

2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate dal Dlgs 81/2008, le parti stabiliscono quanto segue:

a) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione o un addetto da questi incaricato;

b) laddove il D.Lgs 81/2008 prevede l'obbligo da parte del Dirigente scolastico di consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la consultazione si deve svolgere in modo da garantire la sua effettiva tempestività; pertanto il Dirigente scolastico consulta il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina legislativa prevede l'intervento consultivo e anche a carattere di urgenza.

In occasione della consultazione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto di consultazione.

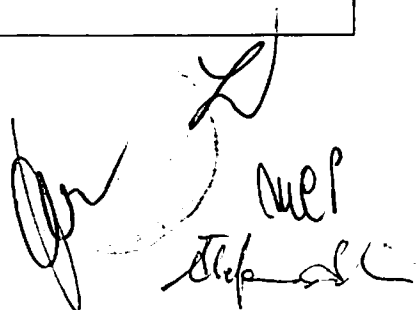
La consultazione deve essere annotata se quotidiana oppure verbalizzata se mensile o periodica e nel verbale, depositato agli atti, devono essere riportate le osservazioni e le proposte del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Questi conferma l'avvenuta consultazione apponendo la propria firma sul verbale.

Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (unitamente al S.P.P. interno) è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione.

c) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relative alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

d) il Dirigente scolastico, su istanza del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, è tenuto a fornire tutte le informazioni e la documentazione richiesta. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;

e) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione specifica prevista T.U.81/2008. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal T.U. citato, con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in presenza di particolari esigenze;



f) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;
g) per l'espletamento dei compiti relativi alla formazione, il rappresentante per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari al corrispondente monte ore riconosciuto alle RSU. Per l'espletamento degli adempimenti previsti T.U. 81/2008, il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro

Art. 26 - IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS)-N.1 RLS

Art. 73 del CCNL - Artt. 47 e 50 del D.Lvo n. 81/'08- CCQ del 7.5.1996

1. La RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Alla RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di Prevenzione e di Protezione dell'Istituto e ne fa parte di diritto.
3. Alla RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso la frequenza di un corso di formazione che comporta un aggiornamento specifico all'anno (RLS/ Preposti)
4. La RLS può accedere liberamente ai locali della sede centrale e staccata per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito richiedendo convocazione S.P.P..
5. La RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 27 - IL RESPONSABILE DEL SISTEMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) E IL S.P.P.: **ART. 72 DEL CCNL 2007 - ARTT. 31- 38 DEL TU.81/2008**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale Esperto esterno (tramite bando) con competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione.
2. Il RSPP è tenuto a collaborare con il dirigente scolastico all'elaborazione del D.V.R e doc richiesti ai sensi del T.U. 81/'08 e successive *modifiche*.

IL S.P.P: SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

1. il Dirigente scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'addetto ASPP e gli addetti alla prevenzione antincendio e primo soccorso, secondo quanto previsto dall'art 31 del Dlvo 31/08
I lavoratori formati e designati, docenti o ATA, si intendono possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 28- LE FIGURE SENSIBILI

1. Sono individuate le seguenti figure:

- addetti al primo soccorso
- addetti antincendio
- squadre di emergenza
- RLS (n. 1) + (S.P.P: n. 2 ATA + n. 1 Docente)

2. Le suddette figure sono individuate tra il personale già fornito delle competenze necessarie ed altro personale appositamente formato (o in formazione) attraverso specifico corso.
3. Alle figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

4. L'Istituto si impegna a perseguire la formazione in servizio del personale e studenti in stage ai fini della conoscenza delle norme e dei corretti comportamenti afferenti la sicurezza a scuola.

Art. 29 - i PREPOSTI(art. 2 del T.U. 81/'08)-

Tutto il personale Docente ed in particolare i Docenti Responsabili di Laboratorio e Palestra): Persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

(Dispositivi di Protezione Individuale): assegnati in base alle mansioni ad ogni Collaboratore ATA e in ogni Ufficio.

- CALZATURE ANTISCIVOLO e PER MANUTENZIONE (n.2) -
- GUANTI DA LAVORO e PER GLI STUDENTI DPI PER LAB CHIMICA -
- MASCHERINE-
- OCCHIALI PARA SCHIZZO
- POGGIA PIEDI (PC) (Uffici)
- SCHERMI P.C. a NORMA

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il DVR ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria di cui al DPR 303/56, D.Lgs 77/92 , T.U. 81/08 ess.ii.;
 3.L'individuazione del Medico Competente avviene in base alle indicazioni contenute negli artt 38,39,41 del T.U. 81/'08 e come previsto dal C.Contratti del 24/04/2017 D.lvo n.50.

INFORMATIVA :RIUNIONE PERIODICA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI

1. Il Dirigente scolastico direttamente , indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante, che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, l'ASPP ,il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il dirigente scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, *l'andamento degli infortuni e delle malattie professionali* , l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ,*dei preposti* ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

ART.30-OBBLIGHI DEI LAVORATORI

Gli obblighi sono quelli previsti dal CCNL vigente e dall'art 20 del Dlvo 81/2008 ,di seguito riportato :

"1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro."

Ogni Docente che usufruisce dei laboratori deve essere in possesso dell'attestato da PREPOSTO

ART.31-RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE PROPRIETARIO CITTA METROPOLITANA

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento, motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale proprietario. L'ente locale proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.
3. CPI - pratica SCIA in fase di espletamento (molteplici le segnalazioni fatte per iscritto all'E.L. dalla dirigenza per adeguamento impiantistica a norma antincendio)

ART.32- ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E INFORMAZIONE-: Art. 72 del CCNL 2007 - Artt. 36 - 37 del T.U. n. 81/2008

Periodici corsi di approfondimento e Corsi per Preposti/antincendio/pronto soccorso - Sono in fase di svolgimento i CORSI per adeguamento Squadre d'emergenza

-Formazione continua SPP-

1. Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e degli studenti in ASL.
- 2.Le attività e i contenuti dell'informazione e formazione ai lavoratori, preposti, RLS sono previsti dall'art 36 e 37 del D. lvo 81/2008. La formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti deve avvenire in orario di lavoro e non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

TITOLO QUARTO - MODALITÀ E CRITERI DI GESTIONE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

FINALIZZAZIONE DEL F.I.S.

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale nelle proprie mansioni e la correttezza circa i risultati conseguiti. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curriculari ed extracurriculari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal P.A. ATA.

Pertanto il FIS è finalizzato a migliorare l'efficacia del servizio scolastico attraverso la valorizzazione delle competenze professionali del personale Docente ed ATA. In particolare, sono retribuite con il F.I.S.:

- le attività aggiuntive di insegnamento e non insegnamento e quelle di collegamento tra la scuola e il mondo del lavoro, del personale docente;
- le attività aggiuntive, estensive ed intensive, del personale ATA; in particolare per il personale ATA in servizio nell'Istituto, l'accesso al FIS deriva dai maggiori incarichi assegnati rispetto al profilo contrattuale, dalla disponibilità del personale stesso ad assumere incarichi oltre la propria mansione, dallo svolgimento di attività intensive, dall'efficacia ed efficienza nonché tempestività nello svolgimento delle mansioni assegnate e/o richieste.

Art.33- RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Per una equilibrata ripartizione delle risorse tra il personale Docente e Ata, sia derivanti dallo sviluppo dei parametri per il calcolo del budget del FIS sia derivanti dalle specifiche disposizioni ministeriali in materia, tenuto conto dell'art.85 C.C.N.L./2007 si conviene che tutte le somme a destinazione comune saranno ripartite tenuto conto dell'apposita delibera del C.I. per il 70% al personale Docente e il rimanente 30% al Personale ATA. Le risorse che si prevedono disponibili per l'attuazione di tutte le attività funzionali e dei progetti inseriti nel POF da parte del personale Docente ed ATA da attingere dalla disponibilità del finanziamento MIUR per il F.I.S. a.s. 2017/2018 ammontano ad € 55.747,05 L.D.

Dal totale va preventivamente dedotta la quota ex art.56 C.C.N.L. 2007 come sostituito dalla sequenza contrattuale ATA del 2525/07/2008 per l'indennità di direzione del DSGA e del suo sostituto (vedi prospetto risorse allegato al Contratto). Viene inoltre preventivamente dedotta la quota prevista per il compenso assegnato ai due collaboratori del DS, di cui al successivo articolo.

Le risorse del fondo sono riconosciute al personale docente e ATA sulla base del piano delle attività e dei progetti finalizzati al miglioramento dell'offerta formativa, deliberati dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto.

ART. 34-COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 34 del C.C.N.L. 2007 e dell'art. 25, c.5 del D.lvo 165/'01 e s.m.i. nonché alla luce dell'art. 34 del D.lvo 150/'09 e dell'art.40 D.lgs 165/'01 come modificato dall'art. 54 del D.lvo150/'09, il Dirigente scolastico si avvale nello svolgimento delle proprie funzioni, ai fini di assicurare l'unitarietà del servizio, di n. 2 Docenti dallo stesso individuati ai quali delega compiti di collaborazione, organizzazione e sostituzione con un compenso forfettario (pari a 200 ore ciascuno) (L.D) (VEDI TABELLA RIASSUNTIVA) complessive a carico del FIS per le attività aggiuntive di cui all'art. 88, c.2 CCNL /2007 .

ART. 35-FUNZIONI STRUMENTALI ALL'OFFERTA FORMATIVA

Tenuto conto dell'art.30 c.2 del CCNL 2007, nonché alla luce del disposto dell'art.5 del D.lvo165/'01 come modificato dall'art. 34 del D.lgs 150/'09 e s.m.i., vista la delibera del Collegio Docenti del 28.09.2017 laddove sono state individuate n. 6 F.S. al POF per l'a.s. 2017/2018. Considerato che le risorse economiche utilizzabili per i compensi ad esse destinate ammontano ad **€5.728,64 LD**, si ripartisce tale importo in ragione di un sesto per ciascuno dei docenti Funzione Strumentale al POF per un compenso forfettario pro-capite di €. 954,79.

ART. 36-ALTRE ATTIVITA' ED INCARICHI CON COMPENSI A CARICO DEL FIS E PER LA RETRIBUZIONE DEI COMPENSI SPETTANTI PER L'ASL (Fondi specifici)

Ai sensi dell'art.88 c.1 CCNL 2007 saranno retribuite, in via previsionale e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, le seguenti attività e relativi incarichi per le diverse esigenze organizzative didattiche, prevedendo compensi sia su base oraria che in misura forfettaria, nell'ambito del POF deliberato dal Collegio Docenti e dal C.I. -In particolare per le attività di ASL si conviene di retribuire i Docenti impegnati nelle stesse (dai Fondi specifici ASL) con gli importi previsti dal

CCNL (attività funzionali €17,50/h.L.D. - attività di insegnamento €35,00/h. L.D.)

Art.37-CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE MANSIONI -

Nell'individuazione dei settori di servizio e delle relative unità di personale da assegnare, si terrà conto in linea di massima dei seguenti criteri:

- tipologia e necessità della scuola
- funzionalità con le esigenze di servizio della scuola, anche in termini di specifiche competenze acquisite
- distribuzione equa del carico di lavoro
- attitudini
- flessibilità e turnazione, anche in funzione dello sviluppo di competenze, soprattutto nel personale con scarsa esperienza nelle mansioni del profilo, fatta salva la funzionalità del servizio
- esigenze personali se compatibili con le esigenze del servizio.

Salvo motivate esigenze di servizio o personali documentate, tale assegnazione viene mantenuta per l'intero anno scolastico.

Il periodo di svolgimento delle conferenze di servizio organizzative tra DSGA e personale ATA è considerato a tutti gli effetti come orario di servizio.

Art. 39 - ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

Si articolerà secondo l'integrale applicazione dell'art.28 del C.C.N.L. 2007

ART.40-ATTIVITÀ DI PRATICA SPORTIVA

1. L'attività di pratica sportiva verrà retribuita, con fondi specifici (anche forfettariamente), secondo quanto previsto dall'art. 87 del C.C.N.L. 29 novembre 2007 e tenuto conto dell'assegnazione destinata a questo Istituto titolare del Centro Sportivo Studentesco.

2. L'Istituto ha attivato il Progetto di avviamento alla pratica sportiva e partecipa ai progetti PON/EU.

ART.41-PERMESSI

I permessi per il diritto allo studio sono concessi a tutto il personale che ne hanno diritto secondo le modalità previste dall'art.3 DPR n.295/'88 e dal CCDD 28/11/1995 integrato dal CCDD del 4/12/1997, dalla L.53/2000 e dalla CM n. 120 del 4/11/2002; per i permessi retribuiti si intende dare applicazione integrale al disposto dell'art.15 del CCNL 2007; analogamente si darà applicazione integrale al disposto dell'art. 16 e 17 del CCNL riguardo ai permessi brevi e assenze per malattia.

PERSONALE ATA-

- Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)
- Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)
- Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)
- Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)

Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007) –

Incarichi specifici- Utilizzo su progetti- CRITERI

_ accertata disponibilità,

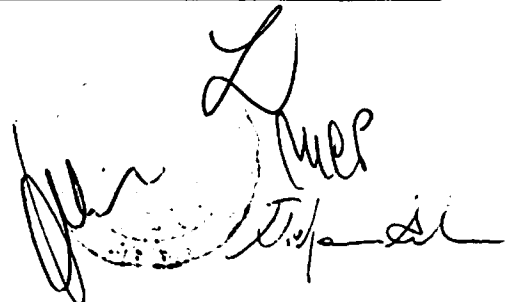
criterio che, in caso di concorrenza, dovrà essere integrato, in ordine di elencazione, dai criteri:

_ possesso dei requisiti previsti,

_ turnazione e quanto previsto nel Piano delle attività ATA.

Retribuzione delle attività aggiuntive

ART. 42 - CRITERI PER LA RETRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE - INCARICHI



SPECIFICI-ATTIVITA' PON EXTRACURRICOLARI - PROGETTI UE NAZIONALI E EE.LL.

Gli incarichi e le funzioni per le attività deliberate dagli OO.CC. nell'ambito del POF a.s. 2017/2018, PON-FSE, Progetti nazionali, EE.LL. sono attribuiti ai Docenti e ATA sulla base di spontanee candidature degli interessati (manifestazioni di interesse). In presenza di più candidature il Ds coadiuvato da una commissione PDM (per i Docenti) oppure dal DSGA per gli ATA procede all'attribuzione dell'incarico tenendo conto dei seguenti elementi:

- a) CV;
- b) precedenti esperienze maturate positivamente nello stesso ambito progettuale
- c) competenze specifiche acquisite derivanti da precedenti esperienze debitamente documentate
- d) competenze digitali, con priorità se certificate, ed effettiva disponibilità ad utilizzare le tecnologie didattiche e multimediali utili al proficuo svolgimento delle attività.

La Dirigenza assicura la massima pubblicità nell'occasione di un incarico da svolgere o funzione, con indicazione tempi e impegni assunti (albo on line)

1. Per la retribuzione delle attività aggiuntive per il personale Docente ed ATA, previste dal POF, a carico del fondo dell'istituzione scolastica, si fa riferimento alle tabelle retributive allegate al CCNL 2006/2009.
2. Per la retribuzione delle attività da compensare con altre risorse provenienti dallo Stato, da Fondazioni, da Enti Pubblici e privati, si farà riferimento alle norme previste dai progetti cui i fondi sono attribuiti (Fondi finalizzati) e, se mancanti, alle suddette tabelle retributive allegate al CCNL 2006/2009

L'INTENSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI SARANNO SVOLTE DAL PERSONALE ATA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ INDICATE:

- 1) Servizi esterni;
- 2) Supporto agli uffici e alla didattica;
- 3) Manutenzione Laboratori;
- 4) Supporto al POF ed ai progetti;
- 5) Sostituzione colleghi assenti;
- 6) Collaborazione con DS e DSGA;
- 7) Lavoro straordinario;
- 8) Interventi di piccola manutenzione edificio/giardino;
- 9) ASPP e collaborazione con S.P.P.
- 10) Scuola aperta (open day)
- 11) Intensificazione lavoro ordinario o per altre attività non ordinarie

Costituiscono inoltre Incarichi specifici le attività svolte dal personale ATA non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno professionale e responsabilità, tra quelle previste dal profilo professionale di appartenenza.

DISPOSIZIONI COMUNI PER TUTTI I PROFILI DEL PERSONALE ATA

In caso di necessità e/o assenza si opera in collaborazione fra addetti dello stesso servizio, laboratorio, piano, previo accordo con il DSGA, che ne informa adeguatamente anche il DS o suo sostituto.

Art. 43-ATTRIBUZIONE INCARICHI SPECIFICI EX ART. 47 CCNL 2007 CON IL COMBINATO DISPOSTO EX ART. 7 CCNL 2005 PER LA REALIZZAZIONE DEL POF AL PERSONALE ATA

Visto quanto previsto dall'art. 47 c.1 let.b del CCNL 2007 la presenza nell'istituto di varie unità di personale ATA titolari di prima e seconda posizione economica, si propone l'assegnazione di ulteriori e più complessi compiti per il personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario, compatibilmente anche con il budget complessivo spettante a questa istituzione scolastica per gli incarichi specifici secondo la proposta di attribuzione prevista dal Piano delle Attività proposto dal DSGA e adottato dal DS.

Il budget assegnato dal MIUR per gli incarichi specifici per l'a.s. 2017/18 ammonta ad €. 2.857,67 L.D.

Gli INCARICHI SPECIFICI saranno assegnati al Personale individuato secondo le seguenti modalità:

- Individuazione di incarichi specifici utili all'attuazione del POF;
- Individuazione dei dipendenti disponibili all'assolvimento dell'incarico;
- Documentazione sulle professionalità possedute per lo svolgimento dell'incarico;
- Parere favorevole del DSGA.

La corresponsione del compenso previsto (vedi Tabella allegata) verrà effettuata previo accertamento di avvenuta prestazione positiva da parte del Direttore SGA.

Art. 44- PERSONALE ATA- PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Ai sensi dell'art. 88 c.2 lett. E, K del CCNL 2007 fatte salve le quote del FIS già istituzionalmente destinate alle singole categorie, al Personale ATA in servizio viene riservata una quota pari al 30% sull'importo FIS.

- Vista la L.n. 190/2014 si conviene che le ore in sostituzione dei Colleghi assenti da parte dei collaboratori scolastici sono retribuite con le somme esplicitamente previste nel finanziamento del MOF.

La quantità oraria annua di straordinario, escluse le ore necessarie per il recupero delle chiusure prefestive, viene stabilita con un limite massimo di 50 ore di cui retribuibili al massimo n. 10 per i collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici e n. 25 ore per gli assistenti amministrativi; il residuo dovrà essere sempre recuperato.

Lo straordinario deve sempre essere autorizzato dal DSGA o dal suo sostituto anche per quanto riguarda le ore che andranno a recupero.

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 45 – RISORSE

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti previsti per le ore eccedenti
- d. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica

2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto si evince dalla tabella allegata alla presente relazione.

Art. 46 – ATTIVITÀ FINALIZZATE- CRITERI E FINALIZZAZIONE DELLE RISORSE

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento (nazionale regionale/EU), qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, salvo diverse indicazioni.

2. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale nelle proprie mansioni e la correttezza circa i risultati conseguiti.

Art. 47- QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE:

Le risorse disponibili per la contrattazione d'istituto vengono utilizzate, in conformità con l'art. 88 del CCNL e gli obiettivi di cui alla precedente sezione A-1, secondo le finalizzazioni che seguono:

B-1) MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE D'ISTITUTO:

- retribuzione collaboratori del DS (Art. 34 CCNL);
- funzioni strumentali ex art. 33 CCNL;
- referenti o responsabili di specifici settori didattici (Art. 88 CCNL);
- membri di gruppi di lavoro o commissioni (continuità, GO etc; Art. 88 CCNL);
- coordinamento dei consigli di classe e dei Dipartimenti (Art. 88 CCNL).

B-2) AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA, per attuare i relativi progetti previsti dal POF; corsi di recupero ex art. 4, comma 4 D.P.R. 275/1999

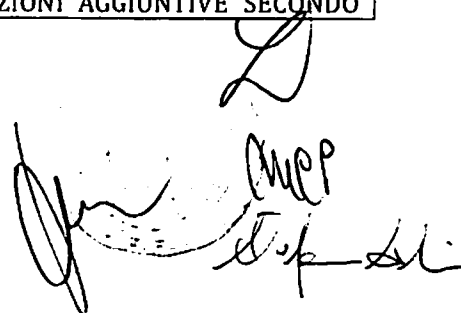
B-3) FLESSIBILITA' DEL SERVIZIO, SOSTITUZIONI INTERNE, SUPPORTO ALL'AMPLIAMENTO DEL POF, MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO E FORMAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI E TECNICI: dematerializzazione, comunicazione interna ed esterna, (Artt. 47, comma 2, 51, comma 4 e 88 CCNL), con assegnazione anche di incarichi specifici (Art. 47 CCNL) .

B-4) FLESSIBILITA' DEL SERVIZIO, SOSTITUZIONI INTERNE, SUPPORTO ALL'AMPLIAMENTO DEL POF E ALLA SEGRETERIA/PRESIDENZA, MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI GENERALI E ASSISTENZA DI BASE (PERS. COLLABORATORE SCOLASTICO:

incarichi specifici (Art. 47 CCNL) per:

- assistenza di base a favore degli alunni disabili;
- piccola manutenzione ordinaria;
- supporto alla sicurezza.

TUTTE LE RISORSE SONO PIANIFICATE E EROGATE PER REMUNERARE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE SECONDO



CRITERI DI:

- **necessità della prestazione;**
- **professionalità e competenza quali criteri d'attribuzione;**
- **economicità.**

Le attività aggiuntive ed i progetti per il personale docente sono ripartiti in Aree POF oggetto di delibera Collegiale Come da delibera del C.D. (Criteri Ammissibilità Progetti POF) e a seguire del C.I. afferente i criteri POF di cui all'art.10 TU e DPR 275/99 art.3c.3, vengono preventivate risorse per le Attività di Formazione: attività funzionale all'acquisizione di competenze inerenti alla professionalità Docente e Ata all'attuazione del POF- (vedi richieste Dipartimenti Disciplinari) L'Amministrazione intende retribuire il servizio prestato con la tariffa oraria per le ore aggiuntive di insegnamento prevista dalla Tabella 5 allegata al CCNL/2007. La contrattazione stabilisce anche il "quantum", che potrebbe anche essere determinato in misura forfetaria. Il servizio prestato per le attività MIUR richieste ai fini della valutazione dell'apprendimento si intende comunque compensato con le tariffe stabilite dal contratto scuola rientrando esso tra i "particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni" di cui all'art. 88, comma 2, lett. I), da retribuire con il FIS.

L'attività di coordinamento di gruppi di lavoro e/o commissioni sarà retribuita nei soli casi in cui tale mansione non sia già contenuta in altro incarico. Per le ore assegnate non a forfait si procederà al pagamento solo di quelle effettivamente prestate e rendicontate debitamente; per questo faranno fede i verbali delle relative riunioni, i fogli firme delle attività accompagnate anche dalle autocertificazioni del personale; **non verranno retribuite attività a consuntivo non previste in contrattazione e non rendicontate.** Inoltre per le attività fatte in orario di servizio (Docenti non verrà riconosciuto alcun compenso extra. I Docenti incaricati di F.S. verranno liquidati solo al termine del lavoro svolto, previa rendicontazione in sede di OO.CC e di valutazione della dirigenza (monitoraggio del lavoro svolto);

Art. 48 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI (INFORMATIVA) E LIQUIDAZIONE COMPENSI

1. Nell'attribuire gli incarichi per le attività aggiuntive, sia al personale docente che al personale ATA, si avrà cura di evitare il cumulo di più incarichi sulla stessa persona, fatto salvo quanto previsto sopra dal presente contratto.

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico, per ciascun dipendente, sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, i termini del pagamento; le modalità di certificazione dell'attività e la durata di presumibile impegno. I Docenti che hanno ore di potenziamento dovranno debitamente rendicontare l'attività svolta e la ricaduta didattica del progetto svolto.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

4. I compensi a carico del FIS e degli altri istituti contrattuali saranno liquidati entro il 31 agosto dell'anno scolastico, salvo diverse disposizioni o ritardi nelle assegnazioni del MIUR o negli accrediti dei fondi sul sistema SICOG E compatibilmente con la funzionalità del sistema SICOG STESSO.-

5. In caso di assenza superiore a 30 giorni, i compensi per lo svolgimento degli incarichi di funzioni strumentali, delle funzioni di collaboratore o referente del DS e degli incarichi specifici del personale ATA verranno ridotti proporzionalmente; l'importo trattenuto verrà corrisposto al dipendente che avrà effettivamente svolto l'incarico.

INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA

1. Il Dirigente Scolastico fornirà alle RSU:

- l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica
- l'informazione successiva, una volta che gli incarichi siano stati attribuiti.

2. Le parti concordano di verificare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Art. 49- QUANTIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ AGGIUNTIVE PER IL PERSONALE ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 50- NATURA PREMIANTE ACCESSORIA

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente, sentite le RSU può disporre la sospensione della corresponsione dell'importo fino al raggiungimento degli obiettivi attesi.

L'arco temporale di riferimento per il presente piano riferito alla contrattazione in essere è l'a.s. 2017-2018. Tale periodo risulta caratterizzato da un contesto finanziario complesso in quanto impegnato nella realizzazione anche di Progetti EU PON FSE.

Per tali ragioni, l'Istituto, nel periodo suddetto, sarà impegnato su numerosi fronti: quello finanziario, quello organizzativo e quello del miglioramento della qualità formativa (PDM in rapporto al RAV) . Nello stesso tempo sarà favorito il processo di "autovalutazione" al fine di rafforzare la cultura della performance legata all'efficienza e all'efficacia delle attività istituzionali, nonché al miglioramento degli aspetti organizzativi più in generale.

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

IL CONTRATTO D'ISTITUTO PERSEGUE TRE ORDINI DI RISULTATI:

1) miglioramento della governance d'Istituto;

2) miglioramento dell'offerta formativa;

3) miglioramento della performance nei seguenti ambiti:

- organizzazione delle attività POF in un'ottica triennale e di una visione unitaria dell'offerta formativa agli utenti;
- ausili materiali e assistenza di base a favore degli alunni disabili;
- servizi generali (manutenzione etc).

4) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Parte non pertinente allo specifico contratto illustrato in quanto tale livello negoziale non prevede progressioni economiche

Art. 51 -ORGANI DI VERIFICA E MIGLIORAMENTO

Il presente piano prevede l'attribuzione dei compiti di verifica, da effettuarsi sulla base delle specificazioni sopra indicate, ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità. Ambiti, "fattori e comportamenti standard", "misurazioni e verifiche" e "organi di verifica e miglioramento- GAV- PDM" Report Audit- RAV .

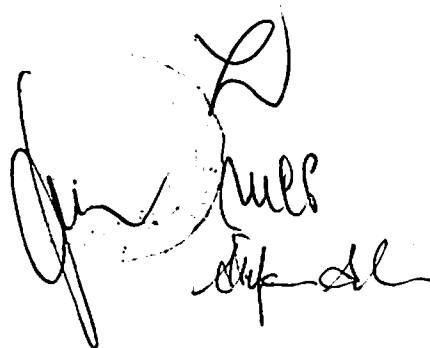
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 52 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente, avvisato dal DSGA, ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa aggiuntivi.

3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente e nella misura percentuale di riduzione medesima per tutte le voci del FIS se necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Per i Docenti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF (Macroaree di Progetto), evitando frammentazioni dei progetti.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "UFFICIO" and "DIREZIONE" in a circular arrangement. Below the signature, there is another handwritten signature or set of initials.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo

1

RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.

Si sono svolti appositi momenti di confronto fra il Dirigente ed RSU durante i quali oltre all'informazione di cui ai punti a,b,c,d,e,f dell'art. 6 del CCNL 2006-2009 si è raggiunta una condivisione di intenti e modalità generali circa l'attuazione delle decisioni organizzative di cui al presente Contratto. In particolare rispetto al punto "criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente... ed ATA", da parte della dirigenza è stato espresso quanto segue:

-**PERSONALE DOCENTE:** rispetto dei criteri deliberati in sede di OO.CC.

-**COLLABORATORI SCOLASTICI -criteri relativi:**

- All'attuazione del POF
- Alla copertura dell'orario di funzionamento della scuola sia diurno, che al serale.
- Alla vigilanza sui minori e su studenti H
- Alla valorizzazione delle competenze professionali attraverso la formazione in servizio
- pari opportunità di poter svolgere incarichi eccedenti l'orario di servizio (vedi mansionario) nel rispetto delle situazioni personali soggettive dei lavoratori
- continuità ed esperienza positiva maturata

Ogni attività extra mansionario, autorizzata, si intende debitamente documentata e oggetto di REPORT finale da far pervenire in dirigenza.

MODALITÀ PER LA FRUIZIONE DELLE FERIE PER IL PERSONALE ATA

Entro la fine del mese di aprile di ogni anno verrà pubblicato all'Albo, previo incontro con le RSU, il piano delle ferie ATA. Detto piano è formulato sulla base delle domande prodotte dagli interessati e dalle esigenze di servizio tenuto conto che le ferie possono essere frazionate in più periodi assicurando comunque i 15 gg. continuativi di riposo dal mese di luglio al 31 agosto dell'anno scolastico considerato 1. I giorni di ferie previsti per il personale ATA spettanti per ogni anno scolastico possono essere goduti, anche in modo frazionato, in più periodi purché sia garantito il numero minimo di personale in servizio.

2. I giorni di ferie maturati nell'anno scolastico devono essere usufruiti entro la fine dello stesso.

E' possibile non usufruire di max 6 giorni di ferie, da utilizzare nel nuovo anno scolastico.

Non vi sono comunque i presupposti per il pagamento di compenso sostitutivo per ferie non godute per il personale a tempo indeterminato.

La richiesta per usufruire di ferie durante l'attività scolastica deve essere effettuata almeno 5 giorni prima. I giorni di ferie possono essere concessi, compatibilmente con le esigenze di servizio, e salvaguardando il numero minimo di personale in servizio:

Il numero di presenze in servizio per salvaguardare i servizi minimi durante il periodo estivo darà di 2 assistenti amministrativi/DSGA, 2 collaboratori scolastici e 1 assistente tecnico informatico.

5. Il personale a tempo determinato usufruirà di tutti i giorni di ferie e dei crediti di lavoro maturati in ogni anno scolastico di norma entro la scadenza del contratto.

6. In caso di più domande presentate per lo stesso periodo, verranno concesse mediante un primo confronto tra le parti e sul principio della rotazione. nei giorni in cui siano previsti impegni collegiali, riunioni o incontri formativi obbligatori (L.107/2015)

MATERIE DI INFORMATICA GESTIONE RISORSE UMANE AI FINI CONTRATTUALI ALLE RSU-ACCESSO AL FIS:

Per il raggiungimento degli obiettivi progettuali previsti dal POF si darà luogo a prestazioni atte ad assicurare, sia pur nel contenimento della spesa, adeguati livelli di efficienza e produttività del servizio incentivando l'impegno, la qualità della performance individuale e collettiva. A tale fine sarà destinato il trattamento economico acc. Nei limiti del budget assegnato dal MIUR e con il principio di riconoscimenti premianti evitando la distribuzione di compensi in maniera indifferenziata o sulla base di risultati in assenza di verifiche di cui al D.lgs 150/09.

MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL PERSONALE IN RAPPORTO AL P.O.F.

1. Per tutte le attività previste dal POF di cui al PTOF la risorsa primaria è costituita dal personale Docente dell'Istituzione scolastica.

ART.2

ART.3

2. Il Piano delle attività dei docenti di inizio anno si intende corredato da relazioni esplicative dei singoli progetti, gruppi di lavoro, funzioni strumentali con la pianificazione del costo finanziario.

Per favorire la massima partecipazione di tutto il personale Docente, il DS provvederà ad inizio anno ad emanare apposita circolare di invito a presentare progetti su modulistica e corredati da scheda esperto e pianificazione tempi/ ore per pianificazione spese.

Il Piano delle attività per la delibera, è disponibile in sede di Collegio Docenti alla prima convocazione in servizio.

3. Per quanto riguarda le modalità di utilizzazione del personale si indica il seguente ordine di priorità:

a) Docenti del Consiglio di classe per tutte le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo previsto dal consiglio di classe.

b) Docenti interni con motivata esperienza ed ev. attraverso la presentazione di apposito curriculum.

4. In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata disponibilità il Dirigente Scolastico può far ricorso a risorse esterne (art. 32 CCNL) con docenti di altre istituzioni scolastiche sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste con le modalità definite nel D.I. 44/2001 e secondo il seguente ordine:

c) Docenti appartenenti ad altra istituzione scolastica in possesso delle competenze richieste (collaborazione plurima) attraverso la presentazione di apposito curriculum.

d) Esperti esterni non appartenenti al mondo della scuola in possesso delle competenze richieste ed iscritti nell'apposito albo docenza previa presentazione del curriculum

5. Per quanto riguarda il punto 1. l'assegnazione dell'incarico sarà disposto dal Dirigente Scolastico sulla base delle indicazioni del Collegio Docenti.

Per la designazione di esperti esterni (se non già presenti accordi con Enti/ Associazioni), fermo il regolamento di Istituto interno, sarà disposta dal Dirigente Scolastico sulla base di manifestazioni di interesse o, in caso di incarico per formazione, secondo la normativa vigente Codice Contratti e D.I. 44/'01 previo acquisizione CV.

- INDENNITÀ A CARICO DEL FONDO D'ISTITUTO

Per la materia si richiama integralmente l'art. 88 del CCNL, con precisazione che le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento sono soggette a retribuzione solo se eccedenti le 40 ore annue (art. 88, comma 2, lettera d.).

-Le risorse finanziarie FIS non finalizzate saranno utilizzate ai fini della retribuzione circa le attività previste dall'art. 88 CCNL del 29/11/2007.

-I Progetti/Attività aggiuntivi si intendono realizzati entro la misura consentita dagli stanziamenti assegnati e tenuto conto del compenso forfetario stabilito.

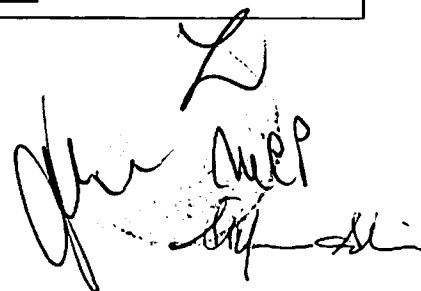
Il POF è stato gestito con il criterio delle AREE alle quali afferiscono le tipologie di progetti e opportunamente riportate nelle schede finanziarie.

Come da delibera del C.I. afferente i criteri POF di cui all'art.10 TU e DPR 275/'99 art.3c.3, vengono previste risorse per le Attività di Formazione in servizio: attività funzionale all'acquisizione di competenze inerenti alla professionalità Docente e Ata all'attuazione del POF .

UTILIZZAZIONE DEI DOCENTI NELLE ATTIVITÀ E NEI PROGETTI DEL P.O.F. a seguito delibere OO.CC.: l'assegnazione dei docenti alle attività e ai progetti del P.O.F. è regolata dai seguenti criteri:

- professionalità documentata in sede di OO.CC.
- esperienza precedente riconosciuta
- titoli culturali
- disponibilità alla formazione
- motivazione personale

UTILIZZAZIONE DEI DOCENTI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE È REGOLATA DAI

Handwritten signature and stamp. The stamp is circular and contains the text "UFFICIO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO". The signature is written over the stamp.

SEGUENTI CRITERI:

- disponibilità individuale
- professionalità specifica

Gli incarichi relativi alle attività/ progetti POF sono assegnati entro i 15 giorni seguenti l'approvazione definitiva della piattaforma contrattuale. Gli impegni connessi alle attività aggiuntive sono quelli previsti nel Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei Docenti.

La verifica contabile a consuntivo potrà determinare delle economie rispetto alla previsione inserita nel Piano annuale delle attività. In tal caso, le eventuali economie saranno ev. utilizzate a seguito di contrattazione integrativa d'Istituto.

PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

3. Le risorse disponibili per il personale ATA saranno utilizzate per:

- prestazioni aggiuntive consistenti in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo (estensive), nonché per tutte le attività riconosciute come maggior onere in orario di servizio (intensive) oltre il normale carico di lavoro;

- ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del POF.

4 - L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- esperienza e competenza professionale accertata in relazione all'attività da svolgere
- disponibilità dichiarata da parte del personale a svolgere particolari incarichi nell'ambito dell'orario d'obbligo e/o dell'orario aggiuntivo.

5 – I compensi orari sono quelli relativi alla tabella 6 del CCNL Scuola del 29/11/2007.

COLLABORAZIONE PLURIME DEL PERSONALE DOCENTE

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.:

-a) PRESTAZIONI AGGIUNTIVE (LAVORO STRAORDINARIO ED INTENSIFICAZ.) E COLLABORAZIONI PLURIME DEL PERSONALE ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente e/o il DSGA può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

2. Il Dirigente e/o il DSGA può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

3. il DSGA a seguito del P.A. pianifica e monitora lo svolgimento di attività particolarmente impegnative che coinvolgono il personale ATA ai fini dell'espletamento di Progetti/attività POF (Eventi, ecc.)

2. Per eventuali eccezionali esigenze che richiedano prestazioni in orario spezzato, serale (in caso di eventi istituzionali) o pre-festivo si seguono i criteri della disponibilità e della rotazione.

3. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali ed estive), salvo comprovate esigenze, si osserva per tutti il solo orario antimeridiano di 6 ore con entrata diversificata

	dalle ore 7.30 ,00 alle ore 8,00 e comunque in base al piano orario predisposto dal Direttore SGA.				
Articolo 4	4. Il <u>Direttore dei servizi generali ed amministrativi</u> organizza la propria presenza in servizio ed il proprio orario individuale di lavoro, secondo criteri di flessibilità funzionali all'orario di funzionamento dell'Istituto, in orario antimeridiano o pomeridiano per assicurare il rispetto delle scadenze amministrative e la presenza negli Organi collegiali. 5.L'orario di tutto il personale dovrà essere riportato, anche in allegato, nel piano delle attività predisposto dal Direttore sga. Le marcature orarie saranno portate a conoscenza del D.SGA e in caso di problemi, al Dirigente scolastico suo delegato. Il controllo dell'orario di servizio del personale Ata è effettuato tramite marcatempo di tipo elettronico direttamente gestito dal Direttore sga.o suo delegato.				
Articolo 5	Le parti prendono atto della PERVENUTA quantificazione del complesso delle risorse disponibili MIUR				
Articolo 6	La ripartizione delle risorse del FIS tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, presenti nell'ISTITUTO. Riguardo ai Docenti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattico/organizzativi, La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.				
Articolo 7	DETERMINAZIONE DEI COMPENSI PER LE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F. Criteri per l'utilizzazione dei docenti nelle attività e nei progetti del P.O.F. Per l'anno scolastico 2017/2018 il Collegio dei Docenti ha individuato n. <u>6 Funzioni Strumentali</u> al POF. Ai Docenti viene riconosciuto, utilizzando le specifiche risorse, il compenso annuo lordo dipendente forfetario di € 954,79 pari ad 1/6 dell'importo assegnato <u>Gli importi sono forfettari.</u>	Art. 30 c.2 del CCNL 2007- D.lgs 165/'01 art.40			
	COMPENSI PER L'ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON IL DIRIGENTE SCOLASTICO Il Dirigente Scolastico può avvalersi, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali della collaborazione di docenti da lui individuati sulla base della normativa vigente. (2) Come da Dlgs 165/'01 c.5 "Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale." e L.107/2015	Art. 34 del CCNL 2007			
	<table><tr><td>TIPOLOGIA ATTIVITA'</td></tr><tr><td>Compensi attribuiti ai Collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) quota da destinare "forfetaria"</td></tr><tr><td>Compensi attribuiti ai Collaboratori del dirigente scolastico di cui al D.lgs165/'01 art.25-</td></tr><tr><td>N. 2 Collaboratori: PROF. CHESSA GABRIELE e PROF. MONTI ALESSANDRO</td></tr><tr><td>I compensi sono pertanto riconosciuti in maniera forfetaria</td></tr></table>		TIPOLOGIA ATTIVITA'	Compensi attribuiti ai Collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) quota da destinare "forfetaria"	Compensi attribuiti ai Collaboratori del dirigente scolastico di cui al D.lgs165/'01 art.25-
TIPOLOGIA ATTIVITA'					
Compensi attribuiti ai Collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007) quota da destinare "forfetaria"					
Compensi attribuiti ai Collaboratori del dirigente scolastico di cui al D.lgs165/'01 art.25-					
N. 2 Collaboratori: PROF. CHESSA GABRIELE e PROF. MONTI ALESSANDRO					
I compensi sono pertanto riconosciuti in maniera forfetaria					
Articolo 8					

	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica – finanziamenti specifici - Intercultura (art. 9 CCNL 29/11/2007)	Art. 9 del CCNL 2007 – C. I.R.
	Collaborazioni plurime (personale docente) 1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione-secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.	Artt. 35 e 57 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art. 88 del CCNL 2007
	TIPOLOGIA ATTIVITA	
	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	
	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007	
	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	
	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008-	

REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI AGGIUNTIVE E DELLO STRAORDINARIO DEL PERSONALE ATA

1. I compiti del personale A.T.A. sono costituiti:

a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
b) da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa, come descritto dal piano delle attività.

2. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico da parte del DSGA.

5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

AREA DELLA FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA A SUPPORTO ATTIVITÀ P.O.F. AREA MIGLIORAMENTO SERVIZI- ATA

L'aggiornamento per tutto il personale Ata in servizio nella scuola si svolge, di norma anche in orario di lavoro. Per inderogabili esigenze di servizio, l'aggiornamento e la formazione si possono effettuare anche al di fuori dell'orario di servizio (concordato con il personale coinvolto . le ore prestate in piu' possono essere compensate con permessi nell'arco dell'a.s. previo accordo con il Ds, sentito il DSGA, oppure riconosciute anche in maniera forfettaria, con accesso al FIS sulla base della disponibilità dello stesso e sempreché vi sia stata la preventiva autorizzazione e siano rispettate le condizioni di cui al precedente art. 11 .

La formazione in servizio viene riproposto anche sulla base dei criteri definiti dall'ex art. 5 della L.n.53/'00 e dell'applicazione della L.107/2015.

Compenso Forfettario ATA (VEDI REL. DSGA). Lavoro straordinario

Per lavoro straordinario si intende la prestazione che eccede l'orario programmato.

La prestazione si intende rilevante se prestata per multipli di ½ ora: le parti inferiori non si calcolano. Vengono definite le seguenti tipologie di lavoro straordinario distinte per profilo.

a) **COLLABORATORI SCOLASTICI** si ricorre al lavoro straordinario per i seguenti motivi:

- sostituzione di colleghi assenti; Aperture straordinarie dell'Istituto per attività programmate OO,CC, o Eventi; Interventi straordinari anche se non inerente al profilo professionale di appartenenza e comunque che richiedono particolari competenze dimostrate e con disponibilità dichiarata

b) **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI** si ricorre al lavoro straordinario per i seguenti motivi:

- Sostituzione di colleghi assenti ; Servizi straordinari dell'istituto per attività istituzionali improcrastinabili e non programmate; Interventi straordinari dettati da particolari esigenze organizzative determinate da scadenze non previste o comunque non dipendenti dalla normale organizzazione del lavoro.

c) Per gli Assistenti Tecnici si ricorre al lavoro straordinario per tutte le attività non didattiche, Eventi, (rientranti nel POF) esclusa la manutenzione, ordinaria o straordinaria, delle macchine dei laboratori a cui gli stessi sono assegnati.

Le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo o intensive sono attribuite dal Direttore sga con ordine di servizio scritto, redatto sulla base di consultazione del personale in servizio previa verifica della disponibilità. La scelta della modalità di prestazione va concordato con il Direttore sga. Il personale è tenuto a dichiarare la propria richiesta di recupero o di pagamento al DSGA. Il recupero sarà effettuato con le stesse modalità di fruizione delle ferie non godute. Il pagamento non può eccedere la quota stabilita nel fondo di istituto, beneficiario.

Art. 88
del
CCNL
2007

Articolo
9

Articolo
10



Articolo 21	COMPENSI PER GLI INCARICHI SPECIFICI AL PERSONALE ATA¹: Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri: a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta b. ubicazione ove va effettuata la prestazione aggiuntiva se necessaria c. disponibilità espressa dal personale Attività finalizzate 1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini. 2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (lordo Stato) Finalizzazione delle risorse del FIS Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.	Art. 47 del CCNL 2007
-------------------------------	---	--------------------------------------

**Articolo
22**

COMPENSI AL PERSONALE UTILIZZANDO EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE ESTERNE AL FONDO DI ISTITUTO (CRITERI)

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
- d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Per il presente anno scolastico tali fondi (lordo Dip.):

Art. 6 del
CCNL
2007 -
art. 45 c.
1
D.Lvo
165/'01

FONDO DI ISTITUTO - A.s. 2017/18- LORDO DIPENDENTE € 55.747,05

RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO

INDENNITA' DI DIREZIONE PER D.S.G.A. / LORDO DIPENDENTE	€ 3.810,00	Dott.ssa MAGNONI GIANNA
INDENNITA' DI DIREZIONE PER SOSTITUTO D.S.G.A. (GG.30)/LORDO DIPENDENTE	€ 398,70	(Ass. Amm.va Cappelletti Sabrina Vice DSGA)
COMPENSI PER COLLABORATORI DELLA DIRIGENZA	€ 7.000,00	n. 2 Docenti Collaboratori
	TOTALE € 11.208,70	

FIS rimanente	€ 44.538,35	
DOCENTI -LORDO DIPENDENTE	70%	€ 31.176,85
COMPENSI ATA	30%	€ 13.361,50
	TOTALE € 44.538,35	

INDENNITA' DI FUNZIONI STRUMENTALI L.D.	€ 954,79	€ 5.728,74 (totale MIUR 2017/18 + economie)
INDENNITA' DI COMPENSO ORE ECCEDENTI DOCENTI	€ 5.570,91	€ 2.948,06 totale MIUR 2017/18 + € 2.622,85 economie

F.I.S. ATA: 30% = € 13.361,50

ASSISTENTI TECNICI - ORE 167	€ 2421,50
ASSISTENTI AMMI.VI - - ORE 367	€ 5.321,50
COLLABORATORI SCOLASTICI - - ORE 436	€ 5.450,00
	TOTALE € 13.193,00 su 13.361,50

INCARICHI SPECIFICI ATA	€ 2.857,67 (comprese economie anni precedenti € 175,73)
AVVIAMENTO ALLO SPORT	€ 3.980,66 Fondi MIUR 2017/2018 + € 6.433,98 econ. aa.pp. TOTALE (comprese economie anni precedenti) € 10.414,64

[Handwritten signatures and initials]

	La presente documentazione viene corredata dalle tabelle analitiche di distribuzione FIS-MOF DOCENTI e ATA.	
Articolo 23	Il Dirigente scolastico, sentito il DSGA nelle materie di cui sopra ha formalizzato la propria proposta contrattuale in data 24.11.2017.prot. n. 8488/A26a.	
Articolo 24	PRIVACY E TRASPARENZA NELLE RELAZIONI SINDACALI Il "diritto alla protezione dei dati personali" sancito dal DLgs 196 del 30 giugno 2003 e ss.ii. è un prerogativa fondamentale della persona - art. 8 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea del 7 dicembre 2000 - ed è diverso dal semplice diritto alla riservatezza. Codice Privacy, entrato in vigore il 1. gennaio 2004, ha come finalità sia la difesa della privacy sia la protezione dei dati personali. Il DLgs 196/03 prevede che il trattamento dei dati sensibili e giudiziari da parte di soggetti pubblici sia consentito solo se autorizzato da espressa disposizione di legge nella quale sono specificati i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni su di essi eseguibili e le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite con quel trattamento. In base al Codice della Privacy dati personali come, ad esempio, i tabulati relativi alla liquidazione del salario accessorio al personale possono essere trattati, per funzioni istituzionali come è il caso del mantenimento di corrette relazioni sindacali. Pertanto la consegna di un prospetto riepilogativo alla RSU (tabella riassuntiva per Aree ricoperte e Commissioni) si configura come "verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva d'istituto sull'utilizzo delle risorse" in quanto funzionale all'esercizio della trasparenza. Il Garante per la protezione dei dati personali, sull'argomento si è espresso con la nota prot. 28510/90946 del 7 ottobre 2014. <u>Esso è del parere che l'informativa sindacale sui compensi erogati ai lavoratori debba limitarsi ai soli aggregati.</u> Pertanto solo su specifica e assunzione di responsabilità da parte della RSU e al solo fine di consentire la verifica sull'esatta applicazione del contratto si procederà' alla consegna dei dati tenuto conto che un utilizzo diverso di questi dati sarebbe contrario ai principi di pertinenza e non eccedenza previsti dallo stesso Codice (artt. 11 e 19).	
ART. 25 RIEPILOGO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA (VINCOLI)	Le somme di cui al precedente comma rientrano negli stanziamenti assegnati virtualmente dal MIUR con il Decreto Ministeriale più volte citato. Le attività per prestazioni retribuite previste nel contratto integrativo in argomento, sono da considerarsi assunte in forma rigida in aderenza ai vincoli sopra menzionati. Dette attività, peraltro, sono state programmate, tenuto conto degli accordi presi col personale DOCENTE e A.T.A. di questo Istituto, in appositi incontri programmatici. La presente relazione, parte integrante del Contratto Integrativo Sindacale di Istituto viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei Revisori dei Conti, a cui il contratto medesimo viene trasmesso relativamente all'acconto. 1. In caso di esaurimento del fondo, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – sentito il D.SGA, può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa, dandone tempestiva informazione al Personale (Docenti e Ata) 2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente <u>nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria</u>	

VINCOLI :

L'incidenza della spesa di cui al presente contratto deve essere compatibile con i vincoli derivanti dai parametri fissati dagli artt. 84 e 85 del CCNL 2007 e soprattutto con i limiti di cui all'art. 40 del D.lgs n. 165/'01 come sostituito dall'art. 54 del D.lgs 150/'09 che stabilisce in merito alla contrattazione integrativa tenuto conto delle risorse finanziarie rese disponibili dal MIUR.

In relazione agli adempimenti richiesti, si dispone, la pubblicazione e diffusione della presente IPOTESI DI CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO sottoscritta (in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione di compatibilità finanziaria) in data _____ e costituita da:

- Relazione tecnico-finanziaria (Direttore S.G.A.)
- Relazione illustrativa (DS) finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.O.F.

Nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da una proficua collaborazione che si è concretizzata nella condivisione degli obiettivi e della definizione dei risultati attesi.

Le leggi che non vengono esplicitamente abrogate o sostituite (come viene fatto con l'articolo 3 del DPR 275/99 dalla legge 107/2015) rimangono in vigore.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA- artt. 6,29, 88 CCNL e C. 126,130 L.107/2015

Si fa presente che le scelte assunte dal Dirigente Scolastico e dai rispettivi OO.CC sono indirizzate a contribuire all'efficienza e al miglioramento della qualità del servizio formativo; Tali scelte (collegiali) effettuate comportano che riguardo alla retribuzione dei Docenti impegnati sia nelle attività didattiche, negli incarichi necessari alla scuola, per il supporto alla didattica, sia per le esigenze organizzative e di coordinamento, vengano utilizzati tutti i fondi disponibili ad esclusione della quota riservata al personale ATA.

Si conviene inoltre la previsione, nella distribuzione del FIS, di una quota delle attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento anche a carattere Collegiale, degli incarichi finalizzati alla ricerca educativa- didattica, al miglioramento delle competenze degli studenti (formazione), alla flessibilità didattica e organizzativa, al sostegno e all'innovazione didattica e metodologica, nonché alla programmazione, progettazione, documentazione e diffusione di materiali (gruppi di ricerca- azione) utili alla didattica e alla formazione in servizio del personale. Pertanto la retribuzione, finalizzata alla "valorizzazione della parte rimanente di tali attività ed incarichi (di cui al PTOF), sarà oggetto di confronto mediante il tavolo negoziale ai fini della definizione degli eventuali importi da erogare ai singoli, a seguito delle risorse assegnate alla scuola in attuazione dei commi 126/129 art. 1 L.107/2015 le quali ai sensi del c. 128 hanno "natura di retribuzione accessoria". Atteso i decreti attuativi e ogni sorta di indicazione normativa da parte del MIUR, il "bonus" che coinvolgerà anche il C.d.V. sarà oggetto di confronto negoziale nel rispetto delle norme vigenti.

Il presente contratto integrativo è stipulato nel rispetto dei vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali e sostituisce tutti i precedenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente scolastico pro-tempore

arch. PAOLA CALENDRA

La RSU: Dott. Prof.ssa PARISE MARIA CRISTINA

Dott. Prof. SCHIAVO STEFANO

Dott.ssa Prof.ssa ZAMPICINI ANNA GRAZIA

I componenti presenti della RSA presenti:

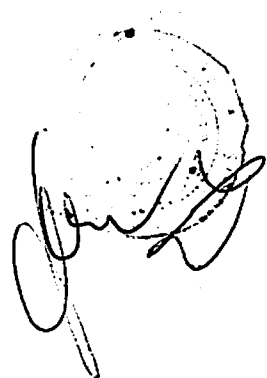
Valeria Parise

MEP

ELENCO ALLEGATI – PARTE ECONOMICA

FINANZIAMENTI SOGGETTI A CONTRATTAZIONE

- Riepilogo finanziamenti MIUR per istituti contrattuali a.s. 2017/18
pagine 2
- Proposta di ripartizione fondo istituzione scolastica a.s. 2017/18
pagine 1
- Fondo istituto a.s. 2017/18 – compensi collaboratori della Dirigente Scolastica
pagine 1
- Fondo istituto a.s. 2017/18 – previsione compensi attività aggiuntive docenti
pagine 2
- Fondo istituto a.s. 2017/18 – ripartizione attività aggiuntive assistenti amministrativi
pagine 1
- Fondo istituto a.s. 2017/18 – ripartizione attività aggiuntive assistenti tecnici
pagine 1
- Fondo istituto a.s. 2017/18 – ripartizione attività aggiuntive collaboratori scolastici
pagine 2
- Fondo istituto a.s. 2017/18 – riepilogo compensi attività aggiuntive ATA
pagine 1
- Compensi incarichi specifici personale ATA a.s. 2017/18
pagine 1
- Compensi funzioni strumentali docenti a.s. 2017/18
pagine 1
- Avviamento allo sport a.s. 2017/18
pagine 1



Handwritten signature and stamp. The stamp is circular and contains the text "DIRETTORE". To the right of the stamp is a handwritten signature that appears to be "AUCP".

RISORSE CONTRATTUALI A.S. 2017/18						
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M.KEYNES" - Castel Maggiore (BO)						Assegnazioni MIUR (prot. 19107 del 28/9/2017 e iscrizioni CSS 2017/18)
FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2017/18						4/12 ml L.D. 8/12 ml L.D.
	Unità	Parametro	Tot. Lordo Stato	Lordo Dipendente	Oneri Stato	
Punti di erogazione del servizio	4	2.598,73	10.394,92	7.833,40	2.561,52	
N° Docenti + ATA in Organico Diritto	102	338,71	34.548,42	26.034,98	8.513,44	
N° Docenti secondaria superiore in O.D.	79	358,40	28.313,60	21.336,55	6.977,05	
N° Personale Educativo in O.D.	0	0,00	0,00	0,00	0,00	
compresi posti x docenti sostegno e posti potenziato		TOTALE	73.256,94	55.204,93	18.052,01	18.401,64 36.803,29
Economie FIS A.S. 2016/17			719,39	542,12	177,27	
TOTALE F.I.S.			73.976,33	55.747,05	18.229,28	
INDENNITA' DI DIREZIONE AL D.S.G.A.			5.055,87	3.810,00	1.245,87	
INDENNITA' DI DIREZIONE AL SOSTITUTO D.S.G.A.			529,07	398,70	130,37	
TOTALE F.I.S. DISP. PER CONTRATTAZIONE (Depurato Ind. Direzione)			68.391,39	51.538,35	16.853,04	
ALTRI FINANZIAMENTI M.O.F.						
FUNZIONI STRUMENTALI A.S. 2017/18						4/12 ml L.D. 8/12 ml L.D.
	Unità	Parametro	Tot. Lordo Stato	Lordo Dipendente	Oneri Stato	
A) Per ogni scuola (esclusi convitti)	1	1.702,13	1.702,13	1.282,69	419,44	
B) Per ogni complessità organizzativa*	3	777,65	2.332,95	1.758,06	574,89	
C) N° Docenti in organico di diritto	79	45,15	3.566,85	2.687,91	878,94	
		TOTALE	7.601,93	5.728,66	1.873,27	1.909,55 3.819,11
Economie F.S. A.S. 2016/17			0,11	0,08	0,03	
TOTALE COMPLESSIVO			7.602,04	5.728,74	1.873,30	

*Istituzioni con particolari complessità: Ist. Comprensivi; Ist. Istruzione Secondaria; Sezioni Carcerarie e Ospedaliere;
CTP; Corsi Serali; Convitti ed Educandati

[Handwritten signature]
mer
dipendente

INCARICHI SPECIFICI ATA A.S. 2017/18						4/12 mi L.D.	8/12 mi L.D.
	Unità	Parametro	Tot. Lordo Stato	Lordo Dipendente	Oneri Stato		
N° ATA in organico di diritto **	22	161,77	3.558,94	2.681,94	877,00		
		TOTALE	3.558,94	2.681,94	877,00	893,98	1.787,96
Economie I.S. A.S. 2016/17			233,19	175,73	57,46		
		TOTALE COMPLESSIVO	3.792,13	2.857,67	934,46		

**Escluso il DSGA e posti accantonati

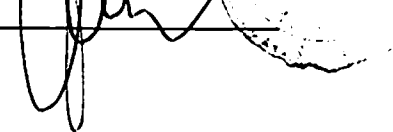
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE DOC. ASSENTI A.S. 2017/18						4/12 mi L.D.	8/12 mi L.D.
	Unità	Parametro	Tot. Lordo Stato	Lordo Dipendente	Oneri Stato		
N° Docenti O.D. scuola infanzia e primaria	0	26,96	0,00	0,00	0,00		
N° Docenti O.D. scuola secondaria	79	49,52	3.912,08	2.948,06	964,02		
		TOTALE	3.912,08	2.948,06	964,02	982,69	1.965,37
Economie O.E. A.S. 2016/17			3.480,52	2.622,85	857,67		
		TOTALE COMPLESSIVO	7.392,60	5.570,91	1.821,69		

ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA A.S. 2017/18						Totale L.D.
	Unità	Parametro	Tot. Lordo Stato	Lordo Dipendente	Oneri Stato	
N° Classi di istruzione secondaria	47	112,390	5.282,33	3.980,66	1.301,67	
NB= considerate solo classi in OD		TOTALE	5.282,33	3.980,66	1.301,67	3.980,66
Economie O.E. Pr. Sportiva A.S. 2016/17			8.537,89	6.433,98	2.103,91	
		TOTALE COMPLESSIVO	13.820,22	10.414,64	3.405,58	

TOTALI	26.168,52	44.375,73
---------------	------------------	------------------

Castel Maggiore, 17/01/2018

Per la Parte pubblica
La Dirigente Scolastica
Arch. Claudia Paola



Per la RSU

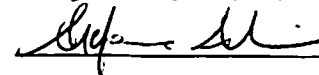
Zampicconi Anna Grazia



Panse Maria Cristina



Schiavo Stefano



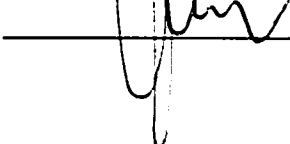
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M.KEYNES"
VIA BONDANELLO 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

RIPARTIZIONE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA a. s. 2017/18

		<u>Lordo dipendente</u>		
F/DO D'ISTITUTO A.S 2017/18	Acconto 4/12	Saldo 8/12	Assegnazione totale	
			55.204,93	
ECONOMIE F/DO D'ISTITUTO A.S. precedente	Economie al 31.08.2017		Economie totali	
			542,12	
TOTALE DISPONIBILITA' F/DO		-	-	55.747,05
ACCANTONAMENTI INIZIALI:		Lordo dip.	Lordo Stato	Totale lordo Stato
- COLLABORATORI D.S		7.000,00		
- INDENNITA' DSGA E SUOI SOSTITUTI		4.208,70		
- INCARICO SICUREZZA				
		11.208,70	14.873,94	14.873,94
TOTALE FONDO DISPONIBILE PER DOCENTI E ATA		44.538,35	59.102,39	
RIPARTO DOC/ATA				
DOCENTI	70%	31.176,85	41.371,68	
ATA	30%	13.361,50	17.730,71	
		44.538,35	59.102,39	59.102,39
DISPONIBILITA' F/DO PER ATA		13.361,50	17.730,71	
DISPONIBILITA' F/DO PER DOCENTI		31.176,85	41.371,68	

Castel Maggiore, 17.01.2018

Per la parte pubblica
La Dirigente Scolastica
Arch. Calenda Paola



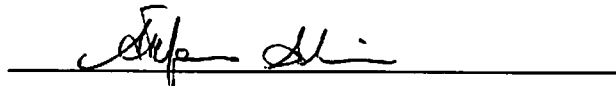
Per la RSU
Zampicini Anna Grazia



Parise Maria Cristina



Schiavo Stefano



PREVENTIVO

Tipo di contratto	o sb stipendi	PREVENTIVO		SERVIZI	Colaboratore 1 Colaboratore 2 Sostituzione ferie DS	1 2 3	4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45 46 47 48 49 50 51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65 66 67 68 69 70 71 72 73 74 75 76 77 78 79 80 81 82 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94 95 96 97 98 99 100	101 102 103 104 105 106 107 108 109 110 111 112 113 114 115 116 117 118 119 120 121 122 123 124 125 126 127 128 129 130 131 132 133 134 135 136 137 138 139 140 141 142 143 144 145 146 147 148 149 150 151 152 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 163 164 165 166 167 168 169 170 171 172 173 174 175 176 177 178 179 180 181 182 183 184 185 186 187 188 189 190 191 192 193 194 195 196 197 198 199 200	201 202 203 204 205 206 207 208 209 210 211 212 213 214 215 216 217 218 219 220 221 222 223 224 225 226 227 228 229 230 231 232 233 234 235 236 237 238 239 240 241 242 243 244 245 246 247 248 249 250 251 252 253 254 255 256 257 258 259 260 261 262 263 264 265 266 267 268 269 270 271 272 273 274 275 276 277 278 279 280 281 282 283 284 285 286 287 288 289 290 291 292 293 294 295 296 297 298 299 300	301 302 303 304 305 306 307 308 309 310 311 312 313 314 315 316 317 318 319 320 321 322 323 324 325 326 327 328 329 330 331 332 333 334 335 336 337 338 339 340 341 342 343 344 345 346 347 348 349 350 351 352 353 354 355 356 357 358 359 360 361 362 363 364 365 366 367 368 369 370 371 372 373 374 375 376 377 378 379 380 381 382 383 384 385 386 387 388 389 390 391 392 393 394 395 396 397 398 399 400	401 402 403 404 405 406 407 408 409 410 411 412 413 414 415 416 417 418 419 420 421 422 423 424 425 426 427 428 429 430 431 432 433 434 435 436 437 438 439 440 441 442 443 444 445 446 447 448 449 450 451 452 453 454 455 456 457 458 459 460 461 462 463 464 465 466 467 468 469 470 471 472 473 474 475 476 477 478 479 480 481 482 483 484 485 486 487 488 489 490 491 492 493 494 495 496 497 498 499 500	501 502 503 504 505 506 507 508 509 510 511 512 513 514 515 516 517 518 519 520 521 522 523 524 525 526 527 528 529 530 531 532 533 534 535 536 537 538 539 540 541 542 543 544 545 546 547 548 549 550 551 552 553 554 555 556 557 558 559 560 561 562 563 564 565 566 567 568 569 570 571 572 573 574 575 576 577 578 579 580 581 582 583 584 585 586 587 588 589 590 591 592 593 594 595 596 597 598 599 600	601 602 603 604 605 606 607 608 609 610 611 612 613 614 615 616 617 618 619 620 621 622 623 624 625 626 627 628 629 630 631 632 633 634 635 636 637 638 639 640 641 642 643 644 645 646 647 648 649 650 651 652 653 654 655 656 657 658 659 660 661 662 663 664 665 666 667 668 669 670 671 672 673 674 675 676 677 678 679 680 681 682 683 684 685 686 687 688 689 690 691 692 693 694 695 696 697 698 699 700	701 702 703 704 705 706 707 708 709 710 711 712 713 714 715 716 717 718 719 720 721 722 723 724 725 726 727 728 729 730 731 732 733 734 735 736 737 738 739 740 741 742 743 744 745 746 747 748 749 750 751 752 753 754 755 756 757 758 759 760 761 762 763 764 765 766 767 768 769 770 771 772 773 774 775 776 777 778 779 780 781 782 783 784 785 786 787 788 789 790 791 792 793 794 795 796 797 798 799 800	801 802 803 804 805 806 807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 819 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830 831 832 833 834 835 836 837 838 839 840 841 842 843 844 845 846 847 848 849 850 851 852 853 854 855 856 857 858 859 860 861 862 863 864 865 866 867 868 869 870 871 872 873 874 875 876 877 878 879 880 881 882 883 884 885 886 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 897 898 899 900	901 902 903 904 905 906 907 908 909 910 911 912 913 914 915 916 917 918 919 920 921 922 923 924 925 926 927 928 929 930 931 932 933 934 935 936 937 938 939 940 941 942 943 944 945 946 947 948 949 950 951 952 953 954 955 956 957 958 959 960 961 962 963 964 965 966 967 968 969 970 971 972 973 974 975 976 977 978 979 980 981 982 983 984 985 986 987 988 989 990 991 992 993 994 995 996 997 998 999 1000	1001 1002 1003 1004 1005 1006 1007 1008 1009 1010 1011 1012 1013 1014 1015 1016 1017 1018 1019 1020 1021 1022 1023 1024 1025 1026 1027 1028 1029 1030 1031 1032 1033 1034 1035 1036 1037 1038 1039 1040 1041 1042 1043 1044 1045 1046 1047 1048 1049 1050 1051 1052 1053 1054 1055 1056 1057 1058 1059 1060 1061 1062 1063 1064 1065 1066 1067 1068 1069 1070 1071 1072 1073 1074 1075 1076 1077 1078 1079 1080 1081 1082 1083 1084 1085 1086 1087 1088 1089 1090 1091 1092 1093 1094 1095 1096 1097 1098 1099 1100	1101 1102 1103 1104 1105 1106 1107 1108 1109 1110 1111 1112 1113 1114 1115 1116 1117 1118 1119 1120 1121 1122 1123 1124 1125 1126 1127 1128 1129 1130 1131 1132 1133 1134 1135 1136 1137 1138 1139 1140 1141 1142 1143 1144 1145 1146 1147 1148 1149 1150 1151 1152 1153 1154 1155 1156 1157 1158 1159 1160 1161 1162 1163 1164 1165 1166 1167 1168 1169 1170 1171 1172 1173 1174 1175 1176 1177 1178 1179 1180 1181 1182 1183 1184 1185 1186 1187 1188 1189 1190 1191 1192 1193 1194 1195 1196 1197 1198 1199 1200	1201 1202 1203 1204 1205 1206 1207 1208 1209 1210 1211 1212 1213 1214 1215 1216 1217 1218 1219 1220 1221 1222 1223 1224 1225 1226 1227 1228 1229 1230 1231 1232 1233 1234 1235 1236 1237 1238 1239 1240 1241 1242 1243 1244 1245 1246 1247 1248 1249 1250 1251 1252 1253 1254 1255 1256 1257 1258 1259 1260 1261 1262 1263 1264 1265 1266 1267 1268 1269 1270 1271 1272 1273 1274 1275 1276 1277 1278 1279 1280 1281 1282 1283 1284 1285 1286 1287 1288 1289 1290 1291 1292 1293 1294 1295 1296 1297 1298 1299 1300	1301 1302 1303 1304 1305 1306 1307 1308 1309 1310 1311 1312 1313 1314 1315 1316 1317 1318 1319 1320 1321 1322 1323 1324 1325 1326 1327 1328 1329 1330 1331 1332 1333 1334 1335 1336 1337 1338 1339 1340 1341 1342 1343 1344 1345 1346 1347 1348 1349 1350 1351 1352 1353 1354 1355 1356 1357 1358 1359 1360 1361 1362 1363 1364 1365 1366 1367 1368 1369 1370 1371 1372 1373 1374 1375 1376 1377 1378 1379 1380 1381 1382 1383 1384 1385 1386 1387 1388 1389 1390 1391 1392 1393 1394 1395 1396 1397 1398 1399 1400	1401 1402 1403 1404 1405 1406 1407 1408 1409 1410 1411 1412 1413 1414 1415 1416 1417 1418 1419 1420 1421 1422 1423 1424 1425 1426 1427 1428 1429 1430 1431 1432 1433 1434 1435 1436 1437 1438 1439 1440 1441 1442 1443 1444 1445 1446 1447 1448 1449 1450 1451 1452 1453 1454 1455 1456 1457 1458 1459 1460 1461 1462 1463 1464 1465 1466 1467 1468 1469 1470 1471 1472 1473 1474 1475 1476 1477 1478 1479 1480 1481 1482 1483 1484 1485 1486 1487 1488 1489 1490 1491 1492 1493 1494 1495 1496 1497 1498 1499 1500	1501 1502 1503 1504 1505 1506 1507 1508 1509 1510 1511 1512 1513 1514 1515 1516 1517 1518 1519 1520 1521 1522 1523 1524 1525 1526 1527 1528 1529 1530 1531 1532 1533 1534 1535 1536 1537 1538 1539 1540 1541 1542 1543 1544 1545 1546 1547 1548 1549 1550 1551 1552 1553 1554 1555 1556 1557 1558 1559 1560 1561 1562 1563 1564 1565 1566 1567 1568 1569 1570 1571 1572 1573 1574 1575 1576 1577 1578 1579 1580 1581 1582 1583 1584 1585 1586 1587 1588 1589 1590 1591 1592 1593 1594 1595 1596 1597 1598 1599 1600	1601 1602 1603 1604 1605 1606 1607 1608 1609 1610 1611 1612 1613 1614 1615 1616 1617 1618 1619 1620 1621 1622 1623 1624 1625 1626 1627 1628 1629 1630 1631 1632 1633 1634 1635 1636 1637 1638 1639 1640 1641 1642 1643 1644 1645 1646 1647 1648 1649 1650 1651 1652 1653 1654 1655 1656 1657 1658 1659 1660 1661 1662 1663 1664 1665 1666 1667 1668 1669 1670 1671 1672 1673 1674 1675 1676 1677 1678 1679 1680 1681 1682 1683 1684 1685 1686 1687 1688 1689 1690 1691 1692 1693 1694 1695 1696 1697 1698 1699 1700	1701 1702 1703 1704 1705 1706 1707 1708 1709 1710 1711 1712 1713 1714 1715 1716 1717 1718 1719 1720 1721 1722 1723 1724 1725 1726 1727 1728 1729 1730 1731 1732 1733 1734 1735 1736 1737 1738 1739 1740 1741 1742 1743 1744 1745 1746 1747 1748 1749 1750 1751 1752 1753 1754 1755 1756 1757 1758 1759 1760 1761 1762 1763 1764 1765 1766 1767 1768 1769 1770 1771 1772 1773 1774 1775 1776 1777 1778 1779 1780 1781 1782 1783 1784 1785 1786 1787 1788 1789 1790 1791 1792 1793 1794 1795 1796 1797 1798 1799 1800	1801 1802 1803 1804 1805 1806 1807 1808 1809 1810 1811 1812 1813 1814 1815 1816 1817 1818 1819 1820 1821 1822 1823 1824 1825 1826 1827 1828 1829 1830 1831 1832 1833 1834 1835 1836 1837 1838 1839 1840 1841 1842 1843 1844 1845 1846 1847 1848 1849 1850 1851 1852 1853 1854 1855 1856 1857 1858 1859 1860 1861 1862 1863 1864 1865 1866 1867 1868 1869 1870 1871 1872 1873 1874 1875 1876 1877 1878 1879 1880 1881 1882 1883 1884 1885 1886 1887 1888 1889 1890 1891 1892 1893 1894 1895 1896 1897 1898 1899 1900	1901 1902 1903 1904 1905 1906 1907 1908 1909 1910 1911 1912 1913 1914 1915 1916 1917 1918 1919 1920 1921 1922 1923 1924 1925 1926 1927 1928 1929 1930 1931 1932 1933 1934 1935 1936 1937 1938 1939 1940 1941 1942 1943 1944 1945 1946 1947 1948 1949 1950 1951 1952 1953 1954 1955 1956 1957 1958 1959 1960 1961 1962 1963 1964 1965 1966 1967 1968 1969 1970 1971 1972 1973 1974 1975 1976 1977 1978 1979 1980 1981 1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997 1998 1999 2000	2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023 2024 2025 2026 2027 2028 2029 2030 2031 2032 2033 2034 2035 2036 2037 2038 2039 2040 2041 2042 2043 2044 2045 2046 2047 2048 2049 2050 2051 2052 2053 2054 2055 2056 2057 2058 2059 2060 2061 2062 2063 2064 2065 2066 2067 2068 2069 2070 2071 2072 2073 2074 2075 2076 2077 2078 2079 2080 2081 2082 2083 2084 2085 2086 2087 2088 2089 2090 2091 2092 2093 2094 2095 2096 2097 2098 2099 2100	2101 2102 2103 2104 2105 2106 2107 2108 2109 2110 2111 2112 2113 2114 2115 2116 2117 2118 2119 2120 2121 2122 2123 2124 2125 2126 2127 2128 2129 2130 2131 2132 2133 2134 2135 2136 2137 2138 2139 2140 2141 2142 2
-------------------	---------------------	------------	--	---------	---	-------------	---	--	--	--	--	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	---

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M.KEYNES"
VIA BONDANELLO 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

TABELLA UNIFICATA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE DIPENDENTE - FONDO DI ISTITUTO A.S. 2017/18
PREVENTIVO ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA DOCENTI

	Tipo di contratto ti/td/inc/s b	PREVENTIVO a.s. 2017/18				ORE DA LIQ.	TOTALE LORDO DIPENDENTE	COSTO TOTALE LORDO STATO	
		Ore funzionali Euro 17,50	Ore lezione Euro 35,00	Ore recupero Euro 50,00					
GRUPPI DI LAVORO									
Gruppo di miglioramento - RAV - Gruppo tecnico PDM AUDIT									
attività commissione e gestione RAV PDM AUDIT	ti	80			compensi forfettari	80,00	1.400,00	1.857,80	
Referente interno e gestione Invalsi		30				30,00	525,00	696,68	
Staff di direzione									
n. 6 docenti	ti	0			compenso forfettario	-	-	-	
Referente gruppo DSA	ti	25			compenso forfettario	25,00	437,50	580,57	
Referente CLIL	ti	12			compenso forfettario	12,00	210,00	278,67	
Referente gruppo BES	ti	15			compenso forfettario	15,00	262,50	348,34	
Referenti educ. alla salute e stradale	ti				compenso forfettario		477,40	633,51	
Referente corso serale									
	ti	0			compenso forfettario compreso orario	-	-	-	
Tutor docenti neo-assunti									
2 docenti - 10h x tutor	ti	20			compenso forfettario	20,00	350,00	464,45	
Responsabili laboratori e aule speciali									
informatica - in FS	ti	0			compensi forfettari				
chimica scienze	ti	5				5,00	87,50	116,12	
fisica	ti	5				5,00	87,50	116,12	
spazi alunni disabili	ti	5				5,00	87,50	116,12	
aula disegno	ti	5				5,00	87,50	116,12	
palestra	ti	10				10,00	175,00	232,23	
topografia costruzioni	ti	5				5,00	87,50	116,12	
informatica carcere	ti	5				5,00	87,50	116,12	
Coordinatori di classe									
					compensi forfettari				
39 classi diurno x 300 EURO FORFETTARI	ti					-	11.700,00	15.525,90	
5 classi carcere x 200 EURO FORFETTARI	ti					-	1.000,00	1.327,00	
3 classi serale x 150 EURO FORFETTARI	ti					-	450,00	597,15	
Coordinatori di dipartimento									
5 ore x n° 11 coordinatori di dipartimento	ti	55			compensi forfettari	55,00	962,50	1.277,24	
Stesura orari lezioni									
					compresi in compensi coll/ staff DS				
totale 38 classi diurno	ti					-	-	-	
orario sostegno	ti	10			compensi forfettari	10,00	175,00	232,23	
5 gruppi classe carcere	ti				compresi in compensi referenti	-	-	-	
3 gruppi classe serale	ti					-	-	-	
Commissione formazione classi									
ore ripartite in proporzione all'impegno effettivo	ti	20			compensi forfettari	20,00	350,00	464,45	
Commissione viaggi e scambi									
5h x 6 docenti	ti	30			compensi forfettari	30,00	525,00	696,68	
Comitato elettorale									
10 ore x n° 3 docenti	ti	30			compensi forfettari	30,00	525,00	696,68	
NB = i compensi forfettari spettano nella misura prefissata per lo svolgimento dell'incarico attribuito									
Totale servizi							20.049,90	#	26.606,30

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M.KEYNES"
VIA BONDANELLO 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

TABELLA UNIFICATA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE DIPENDENTE - FONDO DI ISTITUTO A.S. 2017/18
PREVENTIVO ATTIVITA' AGGIUNTIVE - QUOTA DOCENTI

	Tipo di contratto ti/td/inc/s/b	PREVENTIVO a.s. 2017/18				ORE DA LIQ.	TOTALE LORDO DIPENDENTE	COSTO TOTALE LORDO STATO
		Ore funzionali Euro 17,50	Ore lezione Euro 35,00	Ore recupero Euro 50,00				
PROGETTI								
Riattiviamo la biblioteca ore ripartite in proporzione all'impegno effettivo	ti	60			compensi forfettari	60,00	1 050,00	1 393,35
Potenziamento matematico scientifico								
Eccellenza scientifica	ti	18	8		compensi effettivi max	26,00	595,00	789,57
Informatica +	ti	10			compensi effettivi max	10,00	175,00	232,23
Laboratori e Summer School a Opificio Gotinelli	ti	1			compensi effettivi max	1,00	17,50	23,23
Progetti culturali								
Incontro con l'autore	ti	8			compensi effettivi max	8,00	140,00	185,78
Musica insieme	ti	10			compensi effettivi max	10,00	175,00	232,23
La bottega equo solidale	ti	6			compensi effettivi max	6,00	105,00	139,34
Educazione adulti								
Laboratorio iconografia - sede Dozza	ti	3			compensi effettivi max	3,00	52,50	69,67
Microteatro: lab. teatrale Divina Commedia - sede Dozza	ti	5			compensi effettivi max	5,00	87,50	116,12
NB = altri progetti rettificati a carico altri finanziamenti bilancio scuola - vedi dettaglio "Verifica compatibilità finanziaria POF as 2017/18"								
Totale progetti							2.397,50	3.181,52
SPORTELLI E RECUPERO								
Organizzazione attività di recupero								
complessiva x corsi diurni	ti	24			compenso forfettario	24,00	420,00	557,34
Verifiche a saldo debiti somministrazione e correzione prove scritte a euro 35 - pagamento 4 ore al massimo in proporzione al n° di studenti (fino a 4 studenti max 1 ora - fino a 8 studenti max 2 ore - fino a 12 studenti max 3 ore - oltre 12 studenti max 4 ore) prove orali a euro 35 - 10 minuti x studente della propria classe vigilanza a euro 17,5								
verifiche primavera e settembre 2017	ti	11	138			149,00	5 022,50	6 664,86
Corsi di recupero primaverili pagati a 35 Euro	ti		50			50,00	1 750,00	2 322,25
Ore di sportello pagate a 35 Euro	ti		40			40,00	1 400,00	1 857,80
Totale sportello e verifiche							8.592,50	11.402,25
TOTALE						759,00	31.039,90	41.190,07

Pagamenti	31.039,90	41.190,07
-----------	-----------	-----------

	Lordo dip.	Lordo Stato
Disponibilità fondo istituto	31.176,85	41.371,68
Economie	136,95	181,61

Castel Maggiore, 17.09.2018

Per la parte pubblica
La Dirigente Scolastica
Arch. Calandra Paola

Per la RSU
Zambicini Anna Grazia

Parise Maria Cristina

Schiavo Stefano

PERSONALE ATA: ASSISTENTI AMMINISTRATIVE

INCARICHI ORGANIZZATIVI

Totale org retribuite con FIS e sott fondi	97	68	91	68	59	31	0	55
---	----	----	----	----	----	----	---	----

Schiano Siciliano

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M.KEYNES"
VIA BONDANELLO 39 - 49019 CASTEL MAGGIORE (RO)

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA a.s. 2017/18												INCARICHI ORGANIZZATIVI		Tipo incarico	Totale ore retribuite con FIS e altri fondi
Commissione preventivi e collaudi	Amministratore di sistema	Sostituzione colleghi assenti e turnazioni (nota 1)	Supporto corso serale	Straordinario da retribuire	Assistenza per piccola manutenzione arredi e locali	Raccordo con docenti e referenti dipartimento	Supporto inventario d'istituto (nota 3)	Supporto alla segreteria	Supporto alla segreteria	Altri fondi (nota 2)	Totale ore retribuite a carico FIS	A carico progetti: assistenza tecnica e manutenzione attrezzature informatiche e software, supporto POF 2017/18 e straordinario (max 25h a testa)			
Partecipa attivamente con supporto tecnico alle commissioni previste dal d.l. 44/2001		Il personale è tenuto a sostituire il collega assente. In ogni momento dell'anno deve essere garantita la presenza di 1 AA informatico. Il compenso è ripartito in proporzione al servizio effettivamente svolto nell'anno scolastico corrente e all'effettiva presenza	Supporto per corsi serali e carcere		Assistenza per piccoli interventi di manutenzione di arredi e locali, in supporto al personale ausiliario	anche supporto per utilizzo LIM e relativi software ed applicativi	Apposizione etichette inventario - controllo periodico stato d'uso delle attrezzature - supporto amministrazione per smaltimento attrezzature	Attivazione nuove procedure, controllo computer, gestione nuovi programmi, aggiornamenti periodici software, supporto tecnico per personale amm.vo, supporto tecnico ad ufficio didattica e commissioni d'esame,....	Attività di supporto alla segreteria nei periodi di sospensione delle lezioni						
AT1	12	4			6	10	7	4		43	41	art. 7 CCNL 7/12/05	gestione portale web e amministratore sistema x privacy		84
AT2	8	4				10	7	4		41	41	art. 7 CCNL 7/12/05	Supporto D.Lvo 81/08 e lab.info 5		82
AT3 part-time 30h	6		4				7		8	27	30	art. 7 CCNL 7/12/05	Gestione lab. Audiovisivi		57
AT4		4	20			10		4		30	41	art. 7 CCNL 7/12/05	Coord. agg. inform. o gestione server		79
AT5 part-time 6h				18						18					18
	18	12	12	24	18	6	30	21	12	8	167	153		n° medio ore	80,00

Nota 1 - il compenso forfettario per sostituzione dei colleghi assenti è stato previsto solo per i tecnici informatici, in quanto l'AT di scienze e fisica non svolge tale servizio. I tecnici informatici si alternano nei periodi di ferie e recupero, garantendo la presenza costante di almeno 1 unità in servizio per l'assistenza alla rete e al sito web.

Nota 2 - si prevede un compenso forfettario per lavoro intensivo e straordinario a favore del personale coinvolto nella gestione di progetti curriculari ed extracurriculari e nell'assistenza tecnica delle attrezzature informatiche. I compensi sono previsti a carico dei finanziamenti dei progetti, sia intensivo che straordinario, così come previsto dal prospetto di verifica della compatibilità finanziaria del POF a.s. 2017/18.

Nota 3 - la differenziazione di compenso dipende dal diverso carico di lavoro: AT3 si occuperà dei laboratori scientifici e delle attrezzature audiovisive; AT2 si occuperà delle attrezzature di topografia ed in particolare del laboratorio d'informatica 5; AT1 si occuperà dei laboratori informatici.

L'assegnazione di compensi proposta a preventivo per ogni dipendente potrà essere ridotta, qualora le attività previste non vengano svolte o vengano realizzate solo in parte o da altro personale.

In caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti, anche di diversa natura, si potrà procedere ad un'integrazione dei compensi previsti, tenendo conto dell'impegno personale effettivo e dello svolgimento di ulteriori o più gravosi compiti.

Castel Maggiore, 17.01.2018

Per la parte pubblica
La Dirigente Scolastica
Arch. Paola Calenda

Zampicini Anna Grazia

Per la RSU

Parise Maria Cristina

Schiavo Stefano

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M.KEYNES"
VIA RONDANELLO 30 - 40012 CASTEL MAGGIORE (BO)

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA a.s. 2017/18										PERSONALE ATA: COLLABORATORI SCOLASTICI										INCARICHI ORGANIZZATIVI				
Sostituzione colleghi assenti (nota 1)	Turni di servizio serale (nota 1)	Referenti di plesso	Supporto alla segreteria (nota 3)	Manutenzione edificio scolastico (nota 5)	Magazzini		Altre attività (nota 6)		Altre attività (nota 6)		Totale ore retribuite a carico FIS	Altri fondi (nota 2)	Corsi di recupero (a carico altri fondi) (nota 4)	Altre attività aggiuntive		INCARICO DA SVOLGERE								
Il personale è tenuto a sostituire il collega assente. Il compenso verrà ripartito in proporzione al servizio effettivamente svolto e all'effettiva presenza	Svolgimento per tutto il periodo delle lezioni del turno per il corso serale, a rotazione con le colleghe. Il compenso verrà ripartito tra gli addetti coinvolti, in proporzione al servizio effettivamente prestato	coord. turni e orari collaboratori scol., piani d'utilizzo locali; gestione e scarico posta elettronica interna. Tutto il restante personale è tenuto a collaborare e supportare le referenti	Consegna posta esterna; scarico e distribuzione circolari; fotocopie e fascicolatura documenti;	Sistemazione aule, piccola manutenzione edificio e attrezzature; segnalazione riparazioni da affidare ad esterni; rapporti con manutentori esterni	Controllo della merce pervenuta e smistamento; controllo delle giacenze e segnalazione delle necessità di integrazione materiali; controllo scorte e scadenze materiali; primo soccorso		Tipo di attività assegnata		Tipo di attività assegnata			A carico progetti: supporto POP 2017/18 e straordinario (max 10h a testa)	Gestione orari e spazi, flessibilità turni di servizio e assistenza generale corsi di recupero	Inserire in incarico specifico										
CS1	7		6		15	materiali pulizia			15	racordo addette appalti pulizie	43	14	4			art. 7 CCNL 7/12/05	assistenza alunni h							
CS2	14	12	6		4	archiviazione compiti			7	prmo soccorso	43	14	4			art. 7 CCNL 7/12/05	assistenza alunni h							
CS3 part-time 30h	7		6		7	scorte materiali primo soccorso			7	controllo fumo	27	14	4			art. 7 CCNL 7/12/05	collegamento D.Lvo 81/08 e primo soccorso							
CS4	7		6						7	prmo soccorso	20	8	4			incarichi org.	verifica estintori e porte di sicurezza - supporto per sicurezza							
CS5	0		6		15	archivi - magazzini cancelleria toner e cartucce					21	14	4			art. 7 CCNL 7/12/05	collegamento D.Lvo 81/08 e primo soccorso							
CS6	7	30	6								43	14	13			art. 7 CCNL 7/12/05	assistenza alunni h							
CS7	0		6					25	coord.servizio manutenzione edificio		31	14	4			incarichi org.	assistenza alunni h							
CS8	38							18	collaborazione tecnica con RSPP e referente interno sicurezza		56	0	0			incarichi org.	coordinamento servizio manutenzione edificio e interventi di manutenzione ordinaria							
CS9 part-time 30h	14		6					7	verifica estintori e porte sicurezza		27	14	4			art. 7 CCNL 7/12/05	primo soccorso							
CS10	7		6				8	responsabilità x allarme	7	controllo fumo	28	14	4			incarichi org.	assistenza alunni h							
CS11	14		6		4	archiviazione compiti			7	primo soccorso	31	14	4			incarichi org.	assistenza alunni h							
CS12 part-time 12h	0								6	eventuale straordinario da pagare	6	3				//								
60		115	42	60	0	45	8		106		436	137	49	0		622								

Nota 1 - Viene previsto un pacchetto di n° 60 ore per il pagamento di un compenso forfetario per sostituzione dei colleghi assenti occasionalmente o per lunghi periodi, senza nomina del supplente. Il suddetto compenso per sostituzione colleghi assenti, ed il compenso per turno disagio serale verranno ripartiti tra il personale in base alle effettive presenze ed al servizio realmente svolto. E' previsto un compenso più alto per il turno serale a favore dei CS che svolgono più turni serali rispetto alle colleghe.

Nota 2 - si prevede un compenso forfetario e straordinario per lavoro intensivo a favore del personale coinvolto nella gestione di progetti curriculari ed extracurriculari. Il compenso è totalmente a carico di altri finanziamenti, così come previsto dal prospetto di verifica della compatibilità finanziaria del POP a.s. 2017/18.

Nota 3 - Il servizio di consegna della posta all'ufficio postale di zona è svolto, a turno, da tutto il personale addetto ai turni di servizio intermedi.
Per tutto il personale è prevista la collaborazione con la segreteria, per fotocopie, predisposizione documenti e buste, occasionale lavoro di archiviazione, disinquinazione interna posta,....

Nota 4 - Il pagamento del compenso è a carico dello specifico progetto ed è legato all'effettiva flessibilità di orari e allo svolgimento di servizi aggiuntivi di sorveglianza, predisposizione auto e attrezzatura, pulizia.

Per CS6 è previsto un compenso superiore per l'organizzazione degli spazi.

Nota 5 - tutto il personale si occupa dei piccoli interventi di manutenzione per il proprio reparto e si raccorda con i coordinatori della manutenzione per segnalare problemi esistenti e soluzioni apportate. Non è stato previsto nessun compenso.

Per manutenzioni ordinarie più significative, interverrà il CS6, con assegnazione di incarico specifico.

Nota 6 - a carico del FIS vengono retribuite alcune altre attività specifiche

L'assegnazione di compensi proposta a preventivo per ogni dipendente potrà essere ridotta, qualora le attività previste non vengano svolte o vengano realizzate solo in parte o da altro personale.
In caso di disponibilità di ulteriori finanziamenti, anche di diversa natura, si potrà procedere ad un'integrazione dei compensi previsti, tenendo conto dell'impegno personale effettivo e dello svolgimento di ulteriori e più gravosi compiti.

Castel Maggiore, 17.01.2018

Per la parte pubblica
La Dirigente Scolastica
Avch. Paola Ciarrocca

Zampiccoli Anna Grazia

Per la RSU
Parise Mona Cristina

Schiavo Stefano

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M.KEYNES"
VIA BONDANELLO 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

TABELLA UNIFICATA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE DIPENDENTE - FONDO DI ISTITUTO A.S. 2017/18

PREVENTIVO PERSONALE ATA

N°	COGNOME E NOME	Tipo contratto	Ore attività aggiuntive PREVISTE	ORE DA LIQ.	TOTALE LORDO	F.do Cred. 0,35%	Rit.Tesoro 8,80%	TOTALE RITENUTE	IMPONIBILE FISCALE	Alliq. max	IRPEF	TOTALE NETTO	NETTO DA PAGARE	INPDAP Stato 24,20%	IRAP STATO 8,50%	INPS STATO 1,61%	TOTALE COSTO
	<u>PERSONALE AMMINISTRATIVO</u>	ti	367	367	5.321,50	18,63	468,29	486,92	4.834,58	23,0	1.111,95	3.722,63	3.722,63	1.287,80	452,33	-	7.061,63
	<u>PERSONALE TECNICO</u>	ti	167	167	2.421,50	8,48	213,09	221,57	2.199,93	23,0	505,98	1.693,95	1.693,95	586,00	205,83	-	3.213,33
	<u>PERSONALE AUSILIARIO</u>	ti	436	436	5.450,00	19,08	479,60	498,68	4.951,32	23,0	1.138,80	3.812,52	3.812,52	1.318,90	463,25	-	7.232,15
	TOTALE		970	970	13.193,00	46,19	1.160,98	1.207,17	11.985,83		2.756,73	9.229,10	9.229,10	3.192,70	1.121,41	-	17.507,11

Pagamenti	46,19	1.160,98	2.756,73	9.229,10	3.192,70	1.121,41	-	17.507,11
-----------	-------	----------	----------	----------	----------	----------	---	-----------

Disponibilità
fondo Istituto

17.730,71

Pagamenti

Residui

pag netti/irpef 11.985,83
pag.irap 1.121,41
oneri dipendenti 1.207,17
oneri Stato 3.192,70

tot.finanziamenti

17.730,71

tot.pagamenti

17.507,11

tot. Residui

223,60

Castel Maggiore, 17.01.2018

Per la parte pubblica
La Dirigente Scolastica
Arch. Calenda Paola

Per la RSU

Zampicchin Anna Grazia

Parise Maria Cristina

Schiavo Stefano

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M.KEYNES"
VIA BONDANELLO 30 - 40013 CASTEL MAGGIORE (BO)

TABELLA UNIFICATA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE DIPENDENTE - INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA A.S. 2017/18
PREVENTIVO (in base a finanziamenti specifici assegnati)

N°	COGNOME E	Tipologia contratto	Note	COMPENSO LORDO	Totale lordo	Fido Cred. 0,35%	Rit. Tesoro 8,80%	TOTALE RITENUTE	IMPONIBILE FISCALE	Aliq. max	IRPEF	NETTO DA PAGARE	INPDAP Stato 24,20%	IRAP Stato 0,50%	INPS Stato 1,81%	TOTALE SPESA
PERSONALE AMMINISTRATIVO																
2° posizione economica art. 90 CCNL 29/11/2007																
AA1		b	seccatura DSGA e coord. area didattica e alunni													
AA3		b	1° posizione economica art. 7 CCNL 7/12/2005 gestione rapporti con carcere - uscite didattiche													
AA4		b	coordinamento area personale - Mod. PAOM e ricollocazioni di carriera													
AA5		b	distribuzione responsabile ufficio - gestione rapporti sindacati - visto fiscali							23,0						
AA6		b	gestione distribuzione comunicazioni e debito fragilità e cura recupero - contatti con Comuni e istituzioni e distribuzione deputati e poster							23,0						
AA7		td	gestione dati alunni e neo iscritti e registro elettronico	280,00	280,00	0,93	24,64	25,62	254,38	23,0	50,51	195,87	67,76	23,80		371,56
AA8		b	aggiornamento graduatorio o responsabile gestione (g. graduatoria in corso di validità (convallide, vittorini, ...))	520,00	520,00	1,82	45,76	47,58	472,42	23,0	108,66	363,76	125,84	44,20		690,04
PERSONALE TECNICO																
art. 7 CCNL 7/12/2005																
AT1		T1	gestione portale web e amministrazione sistema e privacy													
AT2		T1	Supporto informatico D Lvo 81/2008 e responsabile lab info													
AT3		T1	gestione lab audiovisivi													
AT4		T1	coord. aggiorn. attrezzature informatiche e gestione server													
PERSONALE AUSILIARIO																
art. 7 CCNL 7/12/2005																
CS1		b	assistenza alunni h	410,00	410,00	1,44	36,08	37,52	372,48	23,0	85,67	286,81	99,22	34,85		544,07
CS2		b	assistenza alunni h	410,00	410,00	1,44	36,08	37,52	372,48	23,0	85,67	286,81	99,22	34,85		544,07
CS3		b	rapporti referenti D Lvo 81/08 e primo soccorso	410,00	410,00	1,44	36,08	37,52	372,48	23,0	85,67	286,81	99,22	34,85		544,07
CS4		b	primo soccorso	410,00	410,00	1,44	36,08	37,52	372,48	23,0	85,67	286,81	99,22	34,85		544,07
5° carica fondi specifici a scuola																
CS11		b	assistenza alunni h	410,00	410,00	1,44	36,08	37,52	372,48	23,0	85,67	286,81	99,22	34,85		544,07
CS7		b	assistenza alunni h	410,00	410,00	1,44	36,08	37,52	372,48	23,0	85,67	286,81	99,22	34,85		544,07
CS10		b	assistenza alunni h	410,00	410,00	1,44	36,08	37,52	372,48	23,0	85,67	286,81	99,22	34,85		544,07
CS8		b	Coord. servizio manutenzione edificio e manutenzione	410,00	410,00	1,44	36,08	37,52	372,48	23,0	85,67	286,81	99,22	34,85		544,07
CS4		b	VIKINGIA ESPERTI PORTI DI INGRESSO - SUPPORTO TAV	410,00	410,00	1,44	36,08	37,52	372,48	23,0	85,67	286,81	99,22	34,85		544,07
TOTALE				2.550,00	2.550,00	10,00	250,20	260,20	2.550,20		535,52	1.993,68	689,70	242,25		3.781,95

pagamenti a carico scuola										10,00	250,20	689,70	242,25			
Lordo dip.										Lordo Stato		Economia		lordo dip	lordo stato	
avanzo al 31.03.2017										213,19		2.595,20				
avanzo totale										213,19		242,25				
eseguita DSCG4 e n°1 CS e appalto										3.556,94		689,70		7,67		
citi fondi su bilancio scuola												689,70		10,10		
												tot. Residui		7,67		
												3.761,95		10,10		

A.S. 201718

N. NOMINATIVO	DOC/ASS. COLL.	SI = 1	TI o TD	Riscatto	Componente lordo	Colore Stato		Importo	Contributivo	N. 0%	N. 8,80%	N. 0,35%	Riscatto	Ritenuta	N. 24,20%	N. DA PAGARE	Compensi lordo Stato		
						IRAP	IRPS												
						Da liquidare	Assoluta												
TOTALI																			
1 Area 1	DOC	1	TI	27,0%	954,79	81,16	-	1.035,95	954,79	1	84,02	3,34	867,43	27,0%	234,21	231,06	1	633,22	1.267,01
2 Area 2	DOC	1	TI	27,0%	954,79	81,16	-	1.035,95	954,79	2	84,02	3,34	867,43	27,0%	234,21	231,06	2	633,22	1.267,01
3 Area 3	DOC	1	TI	27,0%	954,79	81,16	-	1.035,95	954,79	3	84,02	3,34	867,43	27,0%	234,21	231,06	3	633,22	1.267,01
4 Area 4	DOC	1	TI	27,0%	954,79	81,16	-	1.035,95	954,79	4	84,02	3,34	867,43	27,0%	234,21	231,06	4	633,22	1.267,01
5 Area 5	DOC	1	TI	27,0%	954,79	81,16	-	1.035,95	954,79	5	84,02	3,34	867,43	27,0%	234,21	231,06	5	633,22	1.267,01
6 Area 6	DOC	1	TI	27,0%	954,79	81,16	-	1.035,95	954,79	6	84,02	3,34	867,43	27,0%	234,21	231,06	6	633,22	1.267,01
TOTALI					5.728,74	486,96	-	6.215,70	5.728,74	-	504,12	20,04	5.204,58	1.405,26	1.366,36	3.799,32	7.602,06		

Lordo Stato	7.601,92	assegnazioni as 2016/17	5728,66	0,11	0,08	-	Totale disponibilità	7602,03	Spese di questa liquidazione	5728,74	0,03	0,00
Lordo Dipendente												

Custe Maggiore 17/01/2018

Per la Repubblica
Arch. Maria Cristina
1 a Direzione Provinciale

Per la RSU
Maria Cristina
1 a Direzione Provinciale

Per la RSU
Maria Cristina
1 a Direzione Provinciale

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "J.M.KEYNES"
Via Rondanelli 30 - 40013 Castel Maggiore (BO)

TABELLA UNIFICATA PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMPETENZE DOVUTE AL PERSONALE DIPENDENTE - periodo a.s. 2017/18

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

PREVENTIVO

N°	COGNOME E NOME	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TIPO DI RAPPORTO incrimid	ORE SETT. < 18	INIZIO	FINE	DURATA	ORE	IMPORTI LORDI		TOTALE LORDO	F.do Cred. 0,35%	Rit. Tesoro 8,80%	TOTALE RITENUTE	IMPONIBILE FISCALE	Aliq. max	IRPEF	TOTALE NETTO	INPS STATO DA PAG.	Rit. Tesoro Stato 24,20%	IRAP STATO 8,50%
					SUPPL. del periodo	SUPPL. del periodo	SUPPL.	LIQ.	STIPENDIO IN GODIMENTO	Indennità Integrativa Speciale											
2 DOC1	NEGRONI SANDRA	organizzazione e coordinamento avviamento sport	ti					14			245 00	0 86	21 56	22 42	222 58	38	84 58	138 00		59 29	20 63
3 DOC2	CASELLI ANNA CHIARA	organizzazione e coordinamento gruppo sportivo sci	ti					10			175 00	0 61	15 40	16 01	158 99	38	60 42	98 57		42 35	14 88
4 DOC3	D'AIETTI MICHELANGELO	avviamento sport	ti					70	1 209 47	538 30	1 568 51	5 49	138 03	143 52	1 424 99	23	327 75	1 097 24		379 58	133 32
3 DOC3	D'AIETTI MICHELANGELO	organizzazione e coordinamento settimana azzurra e allenatori	ti					20			350 00	1 23	30 80	32 03	317 97	38	120 83	197 14		84 70	29 75
5 DOC4	FRABETTI SIMONA	avviamento sport	td					40	1 209 47	538 30	896 29	3 14	78 87	82 01	814 28	23	187 28	627 00	14 43	216 90	76 18
6 DOC5	MASELLA MARIA	avviamento sport	ti					30	2 074 37	538 30	1 004 87	3 52	86 43	91 95	912 92	27	246 49	666 43		243 18	85 41
TOTALE											4 239 67	14 85	373 09	387 94	3 651 73		1 027 35	2 824 38	14 43	1 026 00	360 37

TOTALE PAGAMENTI	14 85	373 09	1 027 35	2 824 38	14 43	1 026 00	360 37
------------------	-------	--------	----------	----------	-------	----------	--------

SPESA TOTALE	5 626 04	esclusa INPS
--------------	----------	--------------

DISPONIBILITA' TOTALE LORDO STATO	13 820 22	ECONOMIE	5 640 47	8 179 75
-----------------------------------	-----------	----------	----------	----------

Castel Maggiore 17.01.2018

Per la parte pubblica
La Dirigente Scolastica
Arch. Caterina Paola

Per la RSU
Zingalesi Maria Grazia

Panese Maria Cristina

Schiavo Stefano